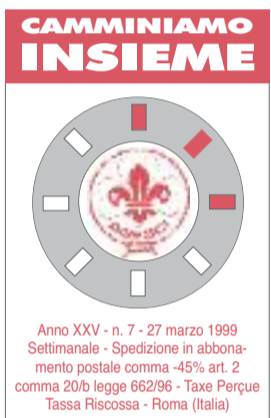
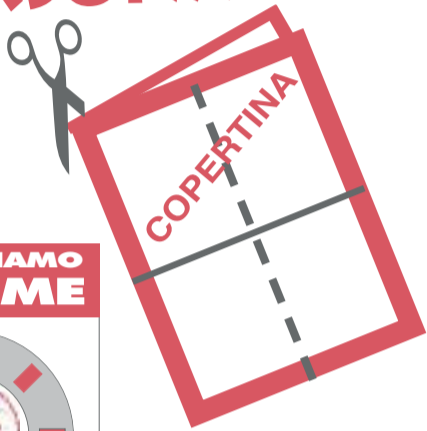


SCOUT

CAMMINIAMO
insieme

All'interno trovi l'inserto
EVENTI
DI PROGRESSIONE
PERSONALE



Anno XXV - n. 7 - 27 marzo 1999
Settimanale - Spedizione in abbonamento postale comma 45% art. 2 comma 20/b legge 662/96 - Taxe Perçue
Tassa Riscossa - Roma (Italia)

SESSO E VOLONTIERI

sommario

DONNE-UOMINI	pag 2	GRAFFITI	pag 10 11
NON SOLO SESSO	pag 3	ATTIVITÀ SESSUALI	pag 12
HARD-TV	pag 4	SPURTO	pag 13
LIBRI D'AMORE	pag 5	REGIONIAMO insieme	pag 14
SESSO LIBERO	pag 6 7	LA POSTA	pag 15
SCOTTANTI	pag 8 9	PAG. TELEMATICA	pag 16

SESSO E VOLONTIERI... si perché c'è qualcuno che pensa che si faccia mal volentieri?? Effettivamente forse molti, forse più di quanto si pensi: il problema è quello degli eccessi e della superficialità.

Eccesso e superficialità sono gli errori che ostacolano o rovinano lo sviluppo sereno (volentieri...) della sessualità. In questo sbagliano sia i "fobici" quelli che diventano rossi solo al sentire la prima "S" della parola sesso, sia i "superdotati" quelli per cui il sesso è solo genitalità che non fanno distinzione fra consumare un pacchetto di sigarette e consumare una serie di partner... prima e dopo i pasti. Il sesso è parte di noi, non solo la parte anatomica, ma parte della nostra persona, siamo noi. È una parte difficile, complessa, faticosa, perché non sempre, non totalmente sotto il nostro controllo. Non ci è facile accettare le cadute in questo campo e così si sviluppa o un senso di colpa paralizzante o una negazione stupida delle difficoltà per cui nascondiamo ogni problema col paravento ridicolo del "faccio quello che mi sento, quello che voglio" ecc.

È dal riconoscimento della nostra debolezza che nasce la possibilità di maturare e nello stesso tempo di accettare le difficoltà degli altri. IL SESSO È BELLO, è l'espressione più alta dell'amore umano e proprio per questo è così difficile da governare ed così triste se viene sprecato, banalizzato, ridotto a routine, offerto indistintamente a tutti. La cosa più intima che ho la debbo maturare con cura e donare con attenzione.

Stefano Costa



SCOUT - Anno XXV - Numero 7 - 27 marzo 1999 - Settimanale - Spedizione in abbonamento postale - 45% art. 2 comma 20/b legge 662/96 - L. 1.000 - Edito da Nuova Fiordaliso S.c. a r.l. per i soci dell'Agesci
Direzione e pubblicità Piazza Pasquale Paoli, 18 - 00186 Roma - Direttore responsabile Sergio Gatti - Registrato il 27 febbraio 1975 con il numero 15811 presso il Tribunale di Roma - Stampa Omnimedia, via Calabria 12, Roma - Tiratura di questo numero copie 38.500 - Finito di stampare nel marzo 1999

La rivista è stampata su carta riciclata



Associato
all'Unione Stampa
Periodica Italiana

Il sito web è: <http://www.agesci.org/stampa/ci/pagina17/col.htm> (non siete curiosi di visitarlo?)

UOMINI E DONNE



Gli atteggiamenti e i modi di pensare che diversificano i sessi

Gli uomini vengono da Marte, le donne da Venere... Ecco il perché dell'incomprensione atavica: proveniamo da due pianeti diversi!!!

Immaginate che gli uomini e le donne vengano da due pianeti sui quali la vita era un po' diversa: mentre su Venere c'era tranquillità, attenzione all'estetica, sensibilità, diplomazia, accoglienza, dolcezza, complicità, civetteria ed erano importanti i rapporti sociali, su Marte regnava il potere tecnologico, l'indipendenza e l'autonomia di ognuno, la forza, il controllo su tutto, la gerarchia, il calcolo, il pallone e il Risiko.

Quando gli abitanti dei due pianeti si incontrarono e decisero di colonizzare la terra, fu subito un tripudio di gioia, perché le venusiane rispondevano ai bisogni dei marziani, completavano ed arricchivano la loro vita, e viceversa.

Dopo qualche tempo, però, tutti si accorsero che per vivere insieme sulla terra bisognava cambiare le abitudini e non a tutti la cosa andava giù!

Nei conciliaboli maschili si sentivano frasi del tipo: "ma perché debbo sempre ripetere che le voglio bene? Non basta una volta per tutte?" oppure "vorrei stare un po' tranquillo, non rispondere alla raffica di domande su come è andata la giornata!".

Ma anche nei ritrovi femminili c'erano voci di insofferenza: "vuole sempre avere l'ultima parola! E poi è così rigido sembra di parlare con un dittatore" oppure "non deve deridere le mie abitudini femminili!" e ancora "io non sopporto se mi corregge mentre guido!".

Le differenze erano grandi anche riguardo al modo di affrontare i problemi: si venne a sapere che su Venere ogni questione era risolta dal "Comitato", cioè con ampie discussioni, confronti e ponderazioni fra numerose donne, mentre su Marte ogni uomo aveva il suo cappellino da "Mr. Aggiustatutto": bisognava essere capaci di risolvere tutto da soli, anzi era un'offesa il solo proporre di parlare per mettere in comune le preoccupazioni!

A un certo momento venne da Giove un grande saggio; egli spiegò che la rovina di ogni rapporto è incolpare qualcosa o qualcuno: gli altri ("io ho sempre ragione"), se stessi ("mi sento un agnello sacrificale") o le circostanze; giustificarsi; lamentarsi; risentirsi, chiudersi e covare vendetta; ma ancor di più essere rigidi sulle proprie regole, sulla propria visione del mondo, sulle proprie abitudini.

Disse anche: "solo comprendendo e accettando le nostre differenze, quelle evidenti ma anche le più recondite, è possibile raggiungere un profondo livello di intimità e avere una vita piena e soddisfacente".

Una regola universale non esiste, ciò che conta è che l'attrazione può essere molto più forte di qualsiasi problema e che la diversità è una ricchezza!

Grazie a questi, e a molti altri insegnamenti del vecchio saggio ci furono molte e molte generazioni di coppie felici.



Sexualità telematica: Internet cambia le relazioni?

La comunicazione elettronica appiattisce la personalità? Permette ancora di distinguere i caratteri femminili e maschili delle varie identità che si relazionano o cancella anche le differenze caratteriali fra i sessi?

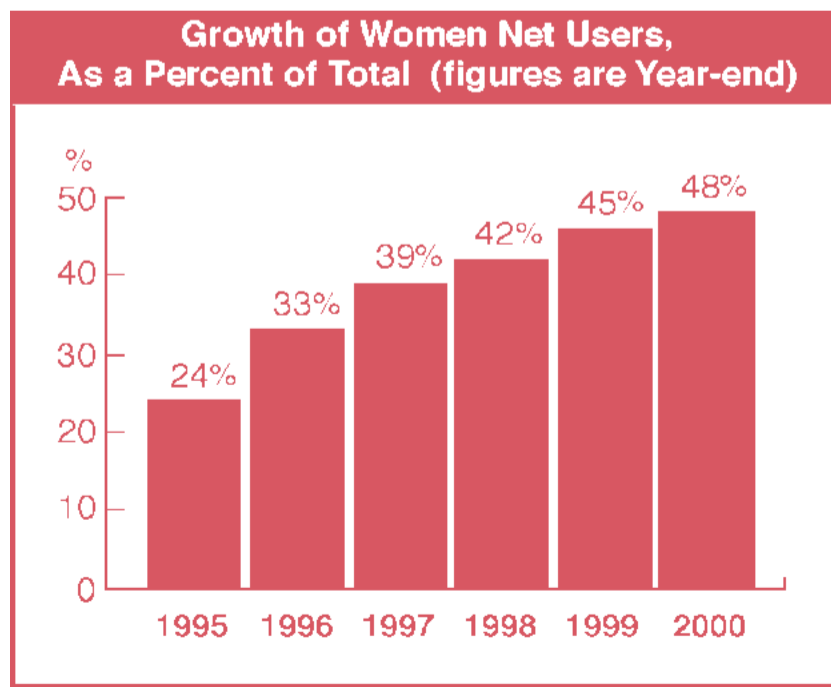
Mentre a spingere un maschio a collegarsi ad Internet ci sono mille motivi (mania del computer, copiare programmi e musica, cercare quel fumetto giapponese che non si trova in Italia ecc.), le donne -se non per necessità- non si collegano, non interessa loro essere delle "smanettoni" di computer, o girare nella rete per il gusto di farlo. La maggioranza delle donne si serve della rete per esigenze molto concrete: parlare con un certo gruppo di persone o leggere alcune informazioni.

Sentiamo il parere di Elisa, provetta "navigatrice" di 20 anni: "Questa mancanza di realtà, facilita la creazione di rapporti irreali, mascherati, in cui si gioca agli attori, assumendo magari un'identità che non si può avere (o non si ha il coraggio di avere) nella vita reale. [...] Una cosa che mi ha molto colpita, se non affascinata, è stato il modo in cui due persone, pur senza nessun tipo di fisicità, possano creare un legame tanto solido, scambiandosi solo pensieri e sensazioni, giorno per giorno."

Mentre il dialogo tra maschi è oggetto spesso di scambio di informazioni sottobanco, di barzellette, o di discorsi generici sulle proprie tradizioni e culture, l'identità femminile in rete fa da potente collante per sedimentare le basi di un villaggio globale non dominato da tecnici e tecnicismi, ma da rapporti umani. Le donne in rete sono alla ribalta (vedi grafico sotto), tant'è che qualcuno parla di un nuovo Rinascimento sul piano dei rapporti umani: la tecnologia non ha imperativi democratici o sessisti; sta alle capacità individuali di chi progetta, di chi crede nella persona, di imbrigliare questa nuova tecnologia per un nuovo Rinascimento. Penso che ciò sia possibile, il futuro non è ancora stato scritto.



Tommaso Dradi, rover partito



NON

SOLO SESSO

Camaleonti del sesso

In genere sono così... ma a letto...

Mancanza di coerenza? No, piuttosto confusione.

Viviamo in un'epoca, e non lo dico solo per retorica, in cui siamo costantemente bersagliati da una miriade di messaggi diversi tra loro che ci ostacolano nella costruzione di una personalità unitaria... la conseguenza? Usiamo criteri diversi per i diversi ambiti della nostra vita. Così non ci crea problemi essere in un modo nel Clan, in un altro a scuola, in un altro a casa, in un altro ancora... "a letto". E mentre per gli altri aspetti, crescendo, siamo disposti a "unificare" i punti di vista, per la sessualità no, rimane sempre il "discorso a parte". Esempi di coerenza: "Credo in Dio ma la Chiesa proprio non la sopporto anche perché ha certe idee sul sesso...", "Io voglio bene al(la) mio(a) ragazzo(a) ma se mi capita l'occasione..."

La persona invece è e deve continuare ad essere un solo soggetto, fatto di corpo e anima, di pensieri e azioni ed è impensabile scinderla: l'attenzione che poniamo alla nostra crescita deve riguardare tutti gli aspetti indistintamente. Non è facile anche perché andare contro corrente ad una certa età costa, ma l'impegno paga: ve lo assicuro per esperienza personale! E se qualcuno sbaglia strada può sempre correggersi, in fondo è questo che ci insegna la strada in Clan.

La personalità si può costruire solo globalmente, armonizzando i vari aspetti: pensiero politico, atteggiamento verso il prossimo, sessualità...

Diversamente sarebbe come portare uno zaino fatto bene per una metà e male per l'altra. È inconcepibile.

Antonio Di Pasquale

Maiali o maiale??

La storia dei soldati americani e delle ragazze inglesi

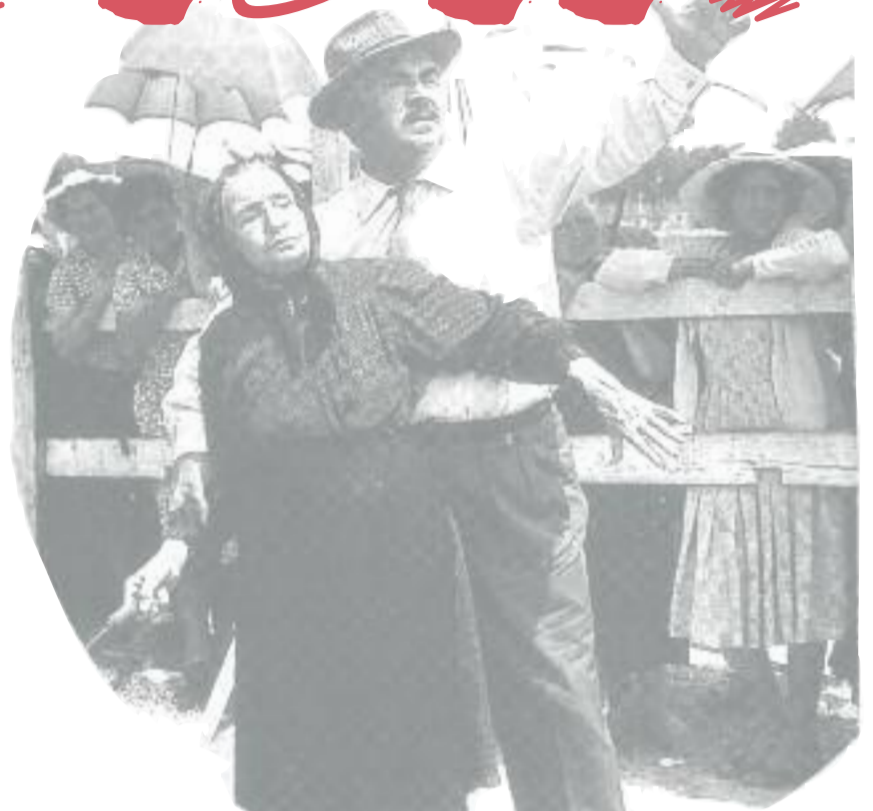
Un ex-marine laureando ad Harvard, dopo la fine della seconda guerra mondiale si recò in Inghilterra e provò ad abbordare qualche bella inglese, ma immancabilmente, quando la ragazza veniva a sapere che lui era stato un marine, si negava e se andava in tutta fretta. Ben presto il ragazzo scoprì che in Inghilterra "marine" era sinonimo di "maialone"; d'altro canto, lui si ricordava che negli anni di guerra molti suoi commilitoni si stupivano dell'immediata "disponibilità" delle ragazze inglesi (anche se la terminologia impiegata non era proprio questa!).

Perché questi pareri reciproci? Cos'era successo?

...Quando arrivarono i marines, nella loro "visione del mondo", uno dei primi passi per "agganciare" le ragazze inglesi era baciarle sulla bocca, e solo in seguito ci sarebbe stato un lungo corteggiamento. Per le ragazze inglesi (un po' perché erano ragazze, un po' perché erano inglesi) il discorso era diametralmente opposto, e il bacio sulla bocca sarebbe dovuto avvenire solo a coronamento di un lungo corteggiamento. Per esse, la corte dopo il bacio non aveva alcun senso, e così quando venivano bacciate subito si lasciavano andare e finivano a letto coi soldati americani (che da parte loro non si saranno certo tirati indietro!).

Morale della storia (vera): è importante stare attenti alla diversa visione del mondo che c'è tra ragazzi e ragazze, imparando a rispettarci e ad interagire con le "regole" e i ritmi del partner.

Lorenzo Trenti e Giovanni Mistracetti



Il sesso delle nonne!!!

No, no, accidenti! Cosa avete capito, maliziosetti! Vogliamo parlare un po' di come sono cambiati i costumi in materia di sessualità nel giro di 50 anni o poco più.

Quando i nostri nonni erano giovani, c'era una vera e propria soggezione a parlare di tutto ciò che riguardava la sfera sessuale. Spesso ci si riferiva al fare l'amore con una perifrasi, tipo "la cosa che non si può fare", o altre analoghe. Mentre al giorno d'oggi le nozioni principali sulla sessualità vengono apprese sui banchi di scuola, all'epoca la principale fonte di informazione erano gli amici, magari più grandi, o il confessionale (ebbene sì!).

Il corteggiamento era sempre condotto dal ragazzo verso la ragazza. Era tutto ben codificato. In certi paesi, durante le fiere locali, ai due lati della strada sfilavano rispettivamente ragazzi e ragazze, che si guardavano ed esaminavano di lontano: una specie di "vetrina", insomma. Poi un ragazzo poteva prendere il coraggio a quattro mani ed avvicinarsi all'altra fila. Un approccio-tipo con la possibile futura sposa poteva consistere nell'inginocchiarsi, fare il baciamento e proporre di fare una passeggiata, poi magari riaccompagnare a casa la ragazza, se questa era compiacente.

I famigerati rapporti prematrimoniali - ci credereste? - c'erano anche prima del '68, anzi in alcune parti d'Italia veniva attuata la cosiddetta fujtina, che non è un piatto giapponese ma la famosa "fuga d'amore". In cosa consisteva? Il pretendente che voleva sposare una fanciulla ma era privo del consenso della famiglia la rapiva e passava una notte con lei. Magari non facevano nulla e rimanevano tutta la notte a guardare le stelle: ma l'onore della ragazza ne risultava talmente compromesso che l'unica soluzione accettabile, anche se a malincuore, era quella di un matrimonio riparatore con il rocambolesco giovanotto.

E le vostre nonne cosa vi raccontano? Potrebbe essere l'inizio di una Inchiesta o del vostro prossimo Capitolo.

Lorenzo Trenti



CAMMINIAMO
insieme

13

HARD - T.V.



B&T&F&W&A&T&C&H

Sensazionale!! In anteprima per voi il nuovo serial tv

È l'opera saponetta più seguita e/o più famosa del piccolo schermo.

Argomento caldo il sesso! È ambientata nel luogo ideale per rimorchiare: il mare di Santa Hills o Beverly Barbara. Molti protagonisti sono guardiabai che hanno il sole in affitto tutto l'anno. I loro rapporti sessuali sono la cosa più straordinaria, durano quarantotto ore su ventiquattro, non vanno mai al bagno e bevono solo champagne (non gli farà male lo stomaco?!). Le loro relazioni sentimentali sono ancora più sensazionali ci mettono in media quattro puntate per aprire la porta e scoprire che il boy è a letto con un'altra!! Chi sia ha poca importanza: il problema morale lo risolviamo nell'ultima puntata, intanto ci si mette un minuto a infilarsi nel letto di qualcun altro!! Poi tutto svanisce nel motto implicito "il sesso è bello senza coinvolgimento". È TUTTO COSÌ VERO E PERFETTO CHE SEMBRA FINTO.

Peccato che non abbiano il coraggio di Truman di uscire fuori, si troverebbero meglio perché il fuori è ancora più uguale al dentro.

Cristina Di Fino, Rondine Autonoma



Bello e' impossibile

"Una donna bella e fatua è come un anello d'oro alle narici di un porco". Bella, impossibile e da vicino scopri pure che non ti piace. Il che, come canta Gianna Nannini, si può dir pure del Macho, bello e irraggiungibile. I nostri ormoni guidano gli zapping televisivi visivi: davanti a loro c'è un continuo fotogramma a "luci rosa", vedo-non vedo, a un passo dal porno. E c'è anche la fregatura: alla fine il piacere degli occhi si riduce a castrazione.

Esempi a non finire: Baywatch, la serie ribattezzata dei "porno-bagnini", ti fa credere che un bagno nell'Oceano è più rischioso che attraversare il Bronx, con torme di donne e uomini seminudi, costumini talmente piccoli da mandare in crisi l'industria tessile, avvinghiamenti al limite della fisica in situazioni da tutti/e bagnate/i e costante vento in poppa. Il film tipo: due si incontrano, si piacciono, finiscono a letto. Fin qui tutto ok (anzi mica tanto, magari...), ma quando iniziano a sfilarsi il primo calzino si oltrepassa il kamasutra. Fanno l'amore per TUTTA la notte, tutta, quando nella realtà non dura più di mezz'ora (gli italiani, quelli che lo fanno meglio, reggono solo 14'). Della serie: godi e getta. E MAI una volta che restino incinte le partner. Bombardamento pure nei telequiz (risposta esatta? Chiappa in prime time!).

Una gonna troppo lunga o un torace troppo coperto non alzano l'indice di gradimento. Ma piace così, anche perché telenovelas, erotic tales, annunci alle due di notte di 144, balletti e vallette (o veline), semi-

porno-film e chi più ne ha... almeno lasciano spazio all'immaginazione. Un "luci rosse" nudo e crudo dice già tutto e ha lo svantaggio di confronti che possono diventare imbarazzanti. E poi siamo sicuri che il single a vita, il trombador iperdotato o la femme fatale, siano davvero felici? Ogni notte un letto diverso, mai qualcosa di fisso, sempre in lotta ...

Mattia Cecchini



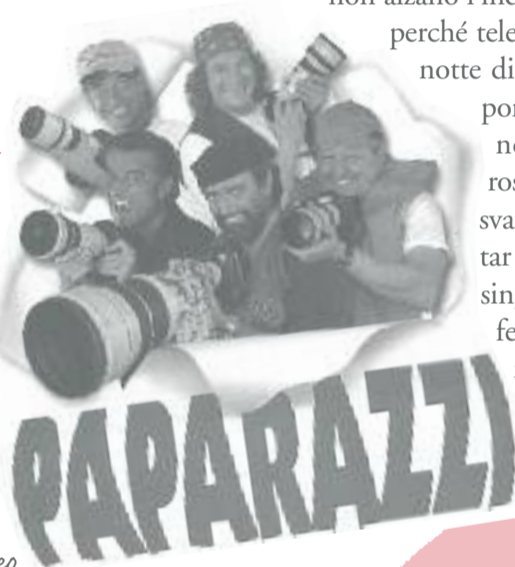
La posta del cuore

Serissimo angolo di conforto per cuori infranti. Risponde il mago Zac

Caro mago Zac,

mi chiamo Romeo, ho 17 anni ed ho un grave problema: la mia ragazza, Giulietta, mi ha allegramente piantato senza un apparente motivo. È arrivato subito il mio amico Ale, che mi ha portato la sua cassetta standard con tutti i pezzi più lacrimosi della storia dell'umanità. Ed è qui che mi continua a cantare "E qualcosa rimane, tra le pagine chiare e le pagine scure..." L'unica cosa che rimane è un bel giramento di scatole. Perché mi ha piantato? E come potrò fare senza la mia Giulietta? Sei la mia unica speranza, ciao

Romeo



Caro mago Zac,

sono Carla, ho 19 anni, sono brutta, grassa, bassa, brufolosa, non mi piaccio e tutto sommato sono ottimista sulla vita. Ti scrivo per dirti che anche il mio proverbiale ottimismo sta andando a farsi friggere: non riesco a trovare uno straccio di ragazzo che sia disposto a stare con me. Ma perché? Mi fanno ridere quelli che piangono tanto perché vengono piantati dai rispettivi partners. Io la penso come Vecchioni: "Non si è soli quando qualcuno ti ha lasciato: si è soli quando qualcuno non è mai venuto!". Non so dove sbattere la testa. Sos.

Donna cannone disperata

Caro Romeo, cara donna cannone disperata, dovendo risparmiare parole sarò sintetico:

1) Forse, carissimi, siete innamorati più dell'idea di stare con qualcuno che non di una donna o di un uomo. Lasciatevi andare alla serenità dei rapporti interpersonali: non fasciatevi la testa con domande stile: "Le piacerà? Sarò bella?". Siate voi stessi! Umili, difettose, piccole grandi persone innamorate dell'Infinito, e non dell'idea di stare con qualcuno "almeno condivido le mie insicurezze". Voi siete più grandi delle vostre insicurezze. Voi siete più belli di un infuocato tramonto. Voi siete più importanti delle chiacchiere dei vostri amici.

2) Scoprite le nuove frontiere! Significa "andare incontro alle donne ed agli uomini del nostro tempo". Giocatevi una vera amicizia con le persone che vi stanno accanto. Senza stare a pensare per settimane, se l'amico potrebbe diventare anche il fidanzato, col rischio di rovinare, ma poi però chi lo sa.... Lasciate queste false domande alla De Filippi e date agli amici veri che vi stanno intorno quello che è realmente importante.

3) Rileggetevi le pagine della volpe e del piccolo principe. Riscoprite la dinamica serenità dell'attendere qualcuno. Imparate ad aspettare senza l'angoscia di domandarsi "sarà lui?". Ed utilizzate questo tempo non per dimenticare chi è andato via, ma per ricordarvi chi siete voi. Per ascoltare il cuore, cioè la vostra intelligenza.

Alle prossime...!! Matteo Renzi ZAC

Non siamo mica gli Americani...

Siccome parlare di sesso era scabroso, qualcuno si è inventato il termine di sessualità: come dire, rendiamo l'argomento più vasto, così confondiamo le acque. Ma poi è arrivato Freud che ha lanciato un tormentone chiamato psicoanalisi, e il mondo non è più stato lo stesso. Cosa ci dice Freud? Attento ragazzo: il sesso non è argomento solo per adolescenti pruriginosi con acne, ma il fatto che tu sia sessuato, cioè o maschio o femmina, inizierà prestissimo, fin da bambino, ad influenzare le tue scelte, le tue attenzioni, il tuo comportamento. Ed allora il sesso non è più solo merce da sbattere sulla prima pagina dei rotocalchi settimanali, ma qualcosa con cui prendere le misure nel quotidiano delle nostre scelte. Insisto sul termine scelte. Anche quella che sembra la più ingovernabile ed istintiva delle pulsioni sessuali, è in realtà mediabile dall'intelligenza della nostra cultura.

Ma se Freud viene a complicarci la vita con la scusa di spiegarcela, ecco un tale Hite, un altro medico, che ama le semplificazioni e snocciola la definizione di sessualità: "è semplicemente un'espressione dell'amore e del bisogno che si prova verso un'altra persona". Tutto lì. Alzi la mano chi non si è innamorato della sensualità e del romanticismo delle trecce di quella del primo banco, di come le muoveva morbide sulle spalle quando girava la testa e di quanto fossero ben abbinata all'azzurro dei suoi occhi: non importava di che sesso fosse, i suoi ormoni e le sue robe ginecologiche. Allora è molto più bello dare al sesso e a quello che lo rende intimità ed espressione di amore, l'importanza delle cose uniche, impreziosite dall'attesa di chi sa di avere un tesoro da conservare e condividere con quella persona che ha scelto tra mille.

Ugo De Santis

MONDO D'AMORE



Il Cantico dei Cantici: canzone d'amore

“ Forte come la morte è l'amore...”, “Quanto sei bella amica mia...”, “Com'è bello amarti!”.

È davvero chiaro questo linguaggio, non sono le parole delle canzoni di San Remo, ma del Canto dei Canti, cioè della migliore fra le canzoni d'amore e lo troviamo nella Bibbia: sorpresi???

E attenzione: forse vi hanno detto che è però da interpretare, capire, vedere come allegoria eccetera, eccetera, è vero ma... come prima cosa è l'esaltazione dell'AMORE e della BELLEZZA di DUE INNAMORATI e tutto in soli 115 versetti!!.

Gianfranco Ravasi, biblista, consiglia di leggerlo in quattro tappe:

- la prima presenta la natura, la terra e la primavera: l'amore trasfigura infatti la natura, è la primavera della vita e dona all'uomo la capacità di meravigliarsi per la bellezza del creato e della sessualità.

- la seconda descrive il corpo dell'uomo e quello della donna esaltandone il fascino e la sessualità, sottolineando la bellezza e la piacevolezza dell'eros.

- la terza vuole rappresentare la sintonia e la reciproca appartenenza degli amanti “Il mio amato è mio e io sono sua”; l'uno si identifica con l'altra, donandosi totalmente.

- la quarta tappa è quella invece della paura e del timore, descritti come incomprendimento, infedeltà e freddezza che si vivono come limite nell'esperienza dell'amore umano: presenza dell'Infinito ma in un vaso fragile, di creta. L'amore tra l'uomo e la donna è visto come alternativa alla morte, simbolo di Dio che è Vita e Amore perché vince la morte.

Tutto il Cantico sembra essere un invito alla ricerca e all'ebbrezza dell'amore, ricordandoci che non è mai possesso definitivo, ma costante cammino, attesa e stupore.



Maria Manaresi

Castità'

Lo scout è puro di pensieri parole azioni. Ma cosa vuol dire in fondo essere puri? Sembra che tutti gli appartenenti all'AGESCI non debbano avere pensieri cattivi, essere insomma i classici bravi ragazzi. Ancora però la spiegazione sarebbe troppo superficiale. Senza rischiare di cadere nel buonismo, per cui seguendo un certo tipo di comportamento spesso si rischia di fare la figura degli sciocchi, va sottolineato che essere puri equivale ad essere casti. Castità intesa nel senso più ampio del termine e quindi non solo come astensione da qualsiasi atto sessuale. La castità parte dall'interno di ognuno, è un modo di porsi verso gli altri che testimonia un modo di essere. Cosa è giusto e cosa no? ...Che posto occupa e che importanza diamo in questo senso al nostro corpo? È giusto “concedersi” al primo amore oppure no? La risposta non può essere altro che la conclusione di un discorso più ampio e complesso. È vero che Dio li fece uomo e donna perché si completassero a vicenda, disse anche “andate e moltiplicatevi”, ma sempre con un certo ritegno e con moderazione!!

La corsa ai regali prima di Natale o di una ricorrenza particolare è un'esperienza dalla quale si è passati tutti. Una corsa per acquistare un dono che parlasse di noi ad una persona cara. E cosa può parlare meglio di me se non il mio stesso corpo? Per concludere senza volere fare un'improbabile lezione di morale o di catechismo, una domanda: Cosa succede quando una coppia decide di separarsi? Spesso quasi tutti i regali fatti vengono resi: quasi tutti perché uno in particolare può essere fatto ad una persona sola e una volta donato non c'è alcun modo per riaverlo indietro. Vale forse la pena fermarsi un momento e ragionare bene per non pentirsi più tardi.

Simone Boiocchi

Kamasutra... tutto quello che non sapevate!!

...messaggio tantrico, non una palestra di sesso

Quando si parla di Kamasutra si pensa subito a maniere contorte di consumare l'atto sessuale. Ci sono mille dicerie, ma chi si è preso la briga (o il gusto?) di leggerlo sa che non è riportata nemmeno una figura, ad esempio. Sostanzialmente il Kamasutra è una raccolta di digressioni filosofiche sulla corporeità e in particolare sull'armonia del corpo femminile e maschile ed è, a

pieno titolo, considerato un libro di letteratura indù. Il legame tra sesso e amore descritto dal Kamasutra richiama spesso e volentieri ampie riflessioni sul rapporto tra anima e corpo, la punta di quell'iceberg che è la religione indù. Kamasutra significa “aforismi sull'amore”.

Ma passiamo alla pratica, cioè leggiamo subito qualche pezzo del signor Vatsyayana (autore del Kamasutra):

“Quest'opera non vuol essere semplicemente usata quale strumento per la soddisfazione dei nostri desideri. [...] I piaceri, essendo necessari all'esistenza e al benessere corporei al pari del cibo, non sono meno desiderabili di esso. Vanno praticati con moderazione e cautela. [...] Il mancato ricorso a mezzi adeguati, constatabile nel mondo dei bruti, è frutto della loro sfrenatezza e del fatto che il loro congiungimento non è preceduto dal pensiero”.

Corporeità: a sostegno del fatto che il Kamasutra non si limiti affatto a quanto concerne gli organi genitali e il loro uso, sentite questa:

“I punti che si possono baciare sono anche quelli che si possono mordere[...] Il morso che sia rivelato soltanto dall'arrossamento della pelle interessata è detto “morso nascosto”. [...] Il morso che consista in numerose, ampie file di tracce l'una accanto all'altra, con interstizi arrossati, è detto “morso del cinghiale”. Lo si pratica sui seni e sulle spalle, ed è tipico di persone in preda a intensa passione.”

Riprovevoli?

Nel Kamasutra c'è un nutrito capitolo sul rapporto di coppia e sui sotterfugi degli amanti. Volevo sottoporvi questa perché è curiosa (non sperimentatelo, è un reato civile!):

“Si può estorcere denaro a un'amante in due modi [...] chiedergli denaro nelle occasioni più diverse allo scopo di acquistare questo o quell'oggetto, ornamenti, vivande, bevande, fiori, profumi o abiti che siano, oppure farsene dare di più di quanto non costino le varie merci”.

Tommaso Dradi, rover partito

found it!



trovato!

CAMMINIAMO
insieme

5



SESSO

SESSUALITÀ

Dove voglio arrivare?

“Che tipo di donna o di uomo voglio esprimere?” Se so che voglio tendere ad essere persona che vuole costruire un rapporto unico con l'altro/a, per sempre, percorrerò una strada lunga e faticosa, fatta di curve ed anche di deviazioni...potrei anche perdermi, posso cadere e posso fermarmi, l'importante è che, davvero, io verifichi con me stesso qual è il mio obiettivo, dove voglio arrivare, come vorrò essere e che controlli che la strada sia giusta...

La meta è “fascinosa” e ne vale la pena, anzi vale tutto me stesso/a ed è il senso della vita!

Testimonianze

Difficile nel complesso riuscire a capire a fondo il modo con cui gli adolescenti o le adolescenti vivono la loro sessualità. “La cura del proprio corpo -hanno evidenziato diverse scelte dei tanti gruppi della zona di Milano Nord- è sicuramente la carta principale su cui basiamo tutto il nostro fare”. Pur non condividendo il ritornello di una canzone dei Neri per caso che negli ultimi tempi sembra essersi rovesciato e divenuto uno dei tanti slogan dei più giovani: “Non c'è amore senza sesso”, i giovani scout incontrano diverse difficoltà nell'affrontare la propria sessualità.

La paura di un certo atteggiamento o di un modo di fare, portano spesso alla vergogna e all'estraneazione da una serie di comportamenti per cui alla fine ci si ritrova chiusi in se stessi. “Non è facile riuscire ad esprimersi nel modo migliore con le ragazze -ha continuato un rover di secondo anno-. Spesso non si riesce a capirle e molte volte credo che nemmeno loro riescano a comprendere appieno il perché di un loro comportamento”. Essere giovani oggi: un casino, sembrano dire i diretti interessati che hanno anche messo in luce l'importanza di un corretto rapporto uomo/donna e di una conoscenza reciproca per non fermarsi agli amori finiti sui banchi di scuola.



What about... stories

Rino: “Ormai sono quasi sei mesi che sto con lei, e visto come vanno le cose non la considero più una storia, ma una relazione vera e propria. È cominciato tutto per caso una sera d'estate, avevamo bevuto entrambi un po' troppo, e siamo finiti senza neanche accorgercene abbracciati sotto le stesse coperte. Il giorno dopo, superato un primo momento di imbarazzo, abbiamo cominciato a conoscerci veramente e ci siamo accorti che tra noi poteva funzionare.”

Marco: “Perché per te ci può benissimo essere sesso senza amore?”

Rino: “Ovvio, ritengo che sia profondamente diversa l'attrazione fisica tra due persone, da un sentimento così puro e quasi irraggiungibile come è l'amore. Io personalmente sono stato molto bene con tutte le ragazze che ho avuto e tutte mi hanno dato qualcosa, ma sinceramente posso dire di non averne amata neanche una.”

Marco: “E allora cosa ti manca?”

Rino: “Boh, so solo che se la dovessi lasciare non piangerei, né ci soffrirei più di tanto, anzi oserei dire avanti la prossima.”

Marco: “Visto che non hai mai trovato amore o non pensi di averlo mai provato con altre persone, cosa pensi di sentire quando lo incontrerai?”

Rino: “Quello che si prova davanti a un'opera d'arte, o quando resti estasiato da qualcosa di meraviglioso che appaga tutti i tuoi desideri e non senti più nulla di ciò che ti circonda ma esisti solo tu e quell'incantesimo che stai vivendo...”

Un rover di Bologna

Come vivo la mia sessualità?

Non è facile rispondere a questa domanda, posso dire che nelle occasioni che ho avuto non sono andato avanti in direzione di avere dei rapporti. Temo che approfondire una relazione sia una cosa molto impegnativa, mentre forse sarebbe più facile andare a letto subito, ma così mi sembrerebbe di rovinare la relazione, non rispettando la nostra dignità di persone perché ubbidiremmo solo ai nostri istinti.

Savonarola da Firenze



“È BUFFO COME TUTTI SI INTERESSINO DEL MIO SESSO E NESSUNO DELLA MIA SESSUALITÀ...”



UNA SCOLTA...FORSE COME TANTE

Non sapevo se scandalizzare tutti con delle rivelazioni sconvolgenti, o fare la parte della “santarellina”,...ma poi ho voluto scrivere la “verità”, come sono io realmente, senza nascondermi dietro luoghi comuni o apparenze, frasi fatte e morale...

Ho il ragazzo da tanto tempo. Troppo, perché tra di noi non sia successo niente, e posso dire con un eufemismo, che siamo andati molto più in là di baci e carezze.

Avevo deciso di “farlo”, nulla mi avrebbe tolto dal mio proposito, era pianificato già da tempo, non mi interessava con chi, io mi credevo pronta. E sono stata fortunata perché sono riuscita a trovare una persona che amavo, anche se a quel tempo era ancora tutto confuso, ma più che altro mi amava, e lo dimostra il fatto che a distanza di tanto tempo siamo ancora insieme e, anche se non posso esserne sicura al 100%, credo di poter affermare senza tradimenti.

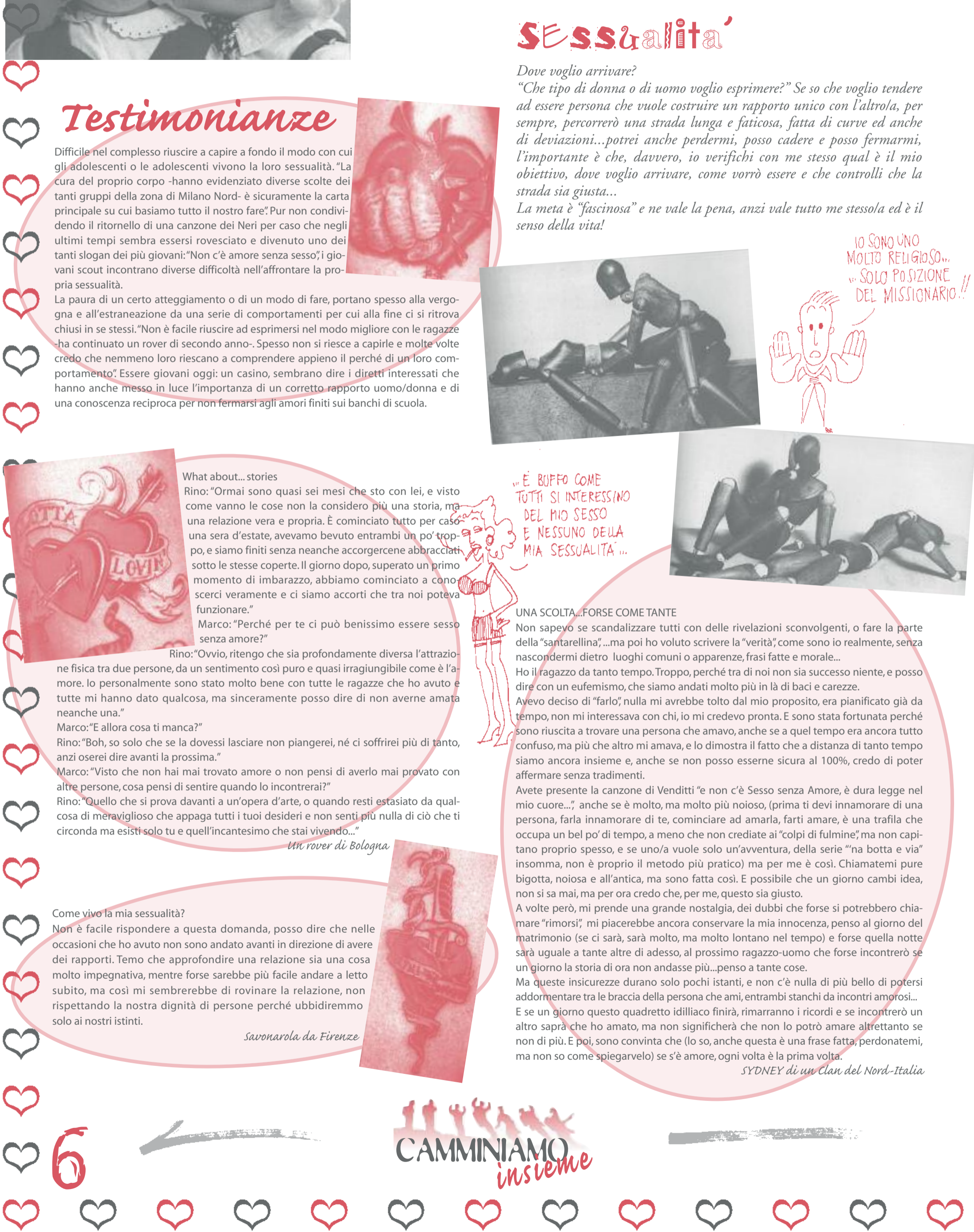
Avete presente la canzone di Venditti “e non c'è Sesso senza Amore, è dura legge nel mio cuore...”, anche se è molto, ma molto più noioso, (prima ti devi innamorare di una persona, farla innamorare di te, cominciare ad amarla, farti amare, è una trafila che occupa un bel po' di tempo, a meno che non crediate ai “colpi di fulmine”, ma non capitano proprio spesso, e se uno/a vuole solo un'avventura, della serie “na botta e via” insomma, non è proprio il metodo più pratico) ma per me è così. Chiamatemi pure bigotta, noiosa e all'antica, ma sono fatta così. E possibile che un giorno cambi idea, non si sa mai, ma per ora credo che, per me, questo sia giusto.

A volte però, mi prende una grande nostalgia, dei dubbi che forse si potrebbero chiamare “rimorsi”, mi piacerebbe ancora conservare la mia innocenza, penso al giorno del matrimonio (se ci sarà, sarà molto, ma molto lontano nel tempo) e forse quella notte sarà uguale a tante altre di adesso, al prossimo ragazzo-uomo che forse incontrerò se un giorno la storia di ora non andasse più...penso a tante cose.

Ma queste insicurezze durano solo pochi istanti, e non c'è nulla di più bello di potersi addormentare tra le braccia della persona che ami, entrambi stanchi da incontri amorosi...

E se un giorno questo quadretto idilliaco finirà, rimarranno i ricordi e se incontrerò un altro saprà che ho amato, ma non significherà che non lo potrò amare altrettanto se non di più. E poi, sono convinta che (lo so, anche questa è una frase fatta, perdonatemi, ma non so come spiegarvelo) se s'è amore, ogni volta è la prima volta.

SYDNEY di un Clan del Nord-Italia



LODEER



Parliamo di... sessualità

Prima di parlare di sessualità farei un passo indietro e parlerei della persona uomo-donna che ha a disposizione nella sua vita questo dono. Dobbiamo essere noi a scegliere che tipo di uomo-donna vogliamo diventare, dopo avere vissuto l'esperienza della Strada, della Comunità e del Servizio nella comunità R/S. La proposta di Cristo, un uomo che ha realizzato la propria vita donandosi agli altri, mettendo la propria esistenza a servizio di quella degli altri: questo significa amore, questo significa servire.

Per fare questo è necessario imparare ad avere relazioni autentiche con gli altri, relazioni vere, in cui il nostro Io si incontra con il Tu dell'altro, lo coglie come unico, ne coglie le attese di vita ecc.

È necessario uscire da se stessi per metterci nei panni del Tu che abbiamo davanti se vogliamo veramente amare gli altri: è quello che viviamo, per esempio, nell'esperienza dell'innamoramento, quando il nostro Io è realmente proiettato fuori di noi per cogliere il Tu che ci sta davanti!

Ecco allora che entra in gioco la sessualità. Essa è una forza, un'energia per entrare in relazione con gli altri, non è da ridurre alla genitalità, che ne è una parte. La sessualità infatti è il modo di essere di una persona, il modo di relazionarsi, il linguaggio

che ci permette di concretizzare l'amore per l'altro con gesti e parole (l'amore non è solo questione di idee... e per fortuna!) e si esprime con dei gesti tipici, dalla relazione con gli amici a quella di coppia. Il problema è che i gesti che io compio siano autentici, cioè siano i miei, esprimano quindi l'uomo-la donna che ho deciso di essere, la relazione che ho con l'altra persona e nello stesso tempo facciano esprimere l'altra persona. La domanda che devo pormi non è "cosa c'è di male" o "cosa c'è di bene", ma: "questo gesto esprime la mia umanità e quella dell'altro, o no?", "questo gesto mi rende uomo-donna?".

La sessualità è il linguaggio del mio corpo, non poniamo solo quindi l'attenzione al gesto sessuale tra l'uomo e la donna prima del matrimonio. In questo caso l'indicazione di cammino data dalla Comunità Cristiana è un aiuto per arrivare a compiere questo gesto in modo autentico; il rapporto sessuale uomo-donna sarà compiuto in pienezza ed esprimerà l'umanità dei due quando i due saranno uniti definitivamente: e questo avviene quando lo si dice pubblicamente (matrimonio) e si abita insieme.

Francesco Ponci A/E Medesano 1°

"Penso che vivere la sessualità senza porsi troppi interrogativi né problemi renda tutto più semplice e più bello. È inoltre maturo condividere con la persona che si ama ciò che si pensa, per crescere insieme. È importante non aver paura di esprimere le proprie incertezze.

Non credo inoltre nel rapporto dopo il matrimonio: non sono, infatti, dell'idea che si possa amare una sola persona nella vita, essendo ogni rapporto un dono d'amore".

Però, clan "Ulisse" Lecce 3



Internet e la sessualità

Internet: la rete delle reti, la rete delle informazioni, dei testi ipertestuali, la rete del sesso virtuale, la rete dell'amore! Amore?! Sì, la rete dell'amore! Giugno 1996: due persone si incontrano in una chat-line: ragazzo e ragazza, due cuori in due vite lontane. Lei in Florida, lui a Trieste. Si innamorano.

Il ragazzo di cui parlavo sono io: la mia ex-ragazza (ex da poco) l'ho conosciuta tramite Internet, ma non è l'unica persona che ho conosciuto in quel modo.

Ho trovato l'amore tramite Internet, senza cercarlo. Ho conosciuto Elke sul net e dopo alcuni mesi di scambi di messaggi ed incontri ad appuntamenti prestabiliti abbiamo deciso di passare dal virtuale al reale. Abbiamo vissuto nove mesi a Trieste e un anno a NY. La sessualità va vissuta con serenità e anche Internet può essere d'aiuto, se utilizzato in maniera intelligente. Sono aperto a qualsiasi domanda: christian@iachini.com.

da un'intervista di Tommaso Dradi a Christian Iachini, ex-Rover (realizzata interamente tramite Internet)



Testimonianze

Secondo me il sesso è una buona cosa. Non concordo con chi lo pratica senza dargli il giusto peso (e con ciò mi riferisco al fatto che facendolo tranquillamente senza dargli importanza, e non accompagnandolo con sentimento, la cosa comunque svilisca e perda il suo vero senso).

Ritengo che il sesso oggi giorno venga fatto troppo liberamente; si dà troppa importanza all'atto in sé e non al fatto che ci debbono essere dei sentimenti.

Bisogna comunque usare la testa in qualsiasi momento.

Francesco

Credo che il sesso sia molto importante nella vita di un giovane, penso di poter affermare che il "pensiero" sia molto ricorrente nella maggior parte dei ragazzi. Il sesso pre-matrimoniale rientra ormai nella normalità; credo che se vissuto con gioia non sia affatto sbagliato.

Valvola di sfogo; Venditti sbaglia perché il sesso esiste senza amore, anche se è veramente meno "arricchente" di quello con. È difficile avere idee realmente chiare perché tutte le convinzioni che si hanno possono andare a farsi fo---e in poco tempo.

I ragazzi uomini dai 17 anni in poi (circa) sentono la necessità del sesso. I rapporti pre-matrimoniali non sono peccato se fatti fra persone che si amano e convinti anche di un "futuro". Il sesso ha due lati negativi: 1)malattie, 2) figli! Per questo motivo deve essere praticato con la testa. E oggi giorno questo accade poco.

Il sesso e solo sesso penso sia squallido. Ritengo comunque che non debbano esserci regole rigide riguardo alla sessualità di ognuno di noi: dovremmo essere in grado di gestirci, c'è chi ci riesce e chi no.



CAMMINIAMO insieme



Prostituzione

La prostituzione dalla parte delle vittime

Don Danilo Manduchi ha incontrato don Oreste Benzi, fondatore dell'Associazione "Papa Giovanni XXIII"

Tutte le prostitute accettano, avendone la possibilità, di uscire dalla strada? Tutte accetterebbero l'amore che venisse loro offerto?

Tutte le prostitute accettano, avendone la possibilità, di uscire dalla strada. Tutte accetterebbero l'amore disinteressato che venisse loro offerto. Il problema è trovare chi dona loro l'amore disinteressato. Molte di loro escono dalla strada portate a noi dai clienti. Noi andiamo sulla strada come membri dell'Associazione Papa Giovanni XXIII un po' in tutta Italia. I frutti sono molto buoni.

Cosa pensano dei loro clienti?

Molte ragazze odiano i loro clienti; mandano loro imprecazioni mentre si prestano ai loro istinti. Tante vengono derubate, percosse, trattate selvaggiamente.

Quali valori hanno "bruciato" dentro di sé le prostitute? Quali conservano? Quali sono nati dopo che hanno iniziato a prostituirsi?

La stragrande maggioranza delle prostitute ha un forte senso religioso; amano pregare, si sentono calpestate nella loro dignità di donna. Una volta liberate, rifioriscono.

La Comunità cristiana deve accogliere le ragazze che lasciano la strada: bisogna dare il permesso di soggiorno ed un lavoro a tutte le ragazze che riescono ad uscire dal "giro".

Dato lo schifo che devono subire, qual è la forza che le fa andare avanti?

Vanno avanti solo per la paura delle conseguenze tragiche sui loro cari e su loro stesse. Gli albanesi vanno a rubare le loro sorelle.

Una quattordicenne albanese mi ha detto: "Io ho sofferto tanto da quelli che vendevano il mio corpo per fare soldi; ma ho sofferto tanto anche dagli italiani che volevano che io facessi tutti i loro comodi e non avevano compassione di me che ero solo una bambina".



maniere forti...



Le prostitute, l'amore, la schiavitù

Devo sottolineare un aspetto: in questi sette anni di impegno e di lavoro oltre il 50% delle ragazze che abbiamo seguito e liberato non ci sono arrivate dalle forze dell'ordine e neppure sono state avvicinate direttamente da noi. La gran parte ci è stata affidata da clienti.

Sembrerà... clamoroso ma è così, clienti che si sono innamorati o clienti divorati dai sensi di colpa una volta resisi conto delle condizioni di schiavitù delle ragazze.

Proprio la consapevolezza che non esiste la prostituta che sceglie di essere prostituta, italiana o straniera che sia, che la prostituzione è contro la natura della donna, è quanto è mancato nel dibattito estivo.

Don Oreste Benzi apparso su Vita (giornale del no profit) il 4 sett. 1998

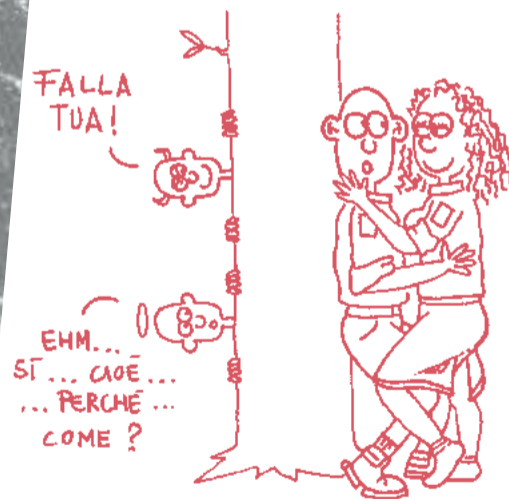
Argomenti scottanti, scomodi

Perché ci toccano tutti, perché, forse, chi non ne è toccato ne è invidioso..., perché fanno toccare con mano (nel vero senso della parola!!) le debolezze dell'uomo.

Masturbazione, omosessualità, pornografia, prostituzione...

Sulla Masturbazione vorremmo sdrammatizzare, su un aspetto che è una fase evolutiva normale e che quindi diviene un problema solo se non evolve... Bando alle colpevolizzazioni eccessive: non si diventa ciechi, non ci si ammala!! Certo non siamo stati creati per starcene da soli e col tempo la strada verso l'altro la dobbiamo fare.

L'Omosessualità, invece, crediamo sia giusto definirla un problema, non tanto per prendere posizione nel dibattito se sia o meno una malattia o su quanto ci sia di biologico o di anormale, quanto piuttosto perché ci sem-



Guarda... guarda... e guarda ancora, ma ti è permesso solo guardare! Tu e il video o la pagina di carta scadente, soli! Una storia di idraulici, carpentieri, elettricisti, postini e povere casalinghe ninfomani! Ti piacerebbe davvero essere così? Vieni anche tu nei tristezza-boys! A che serve? Non certo per tirare su il morale e nemmeno come spunto per nuove fantasie! Una volta in più, forse, è meglio essere protagonisti che spettatori, soprattutto se a guidarci c'è il sano amore con la A maiuscola ed anche di amore verso sé stessi e la propria dignità.

Gaia Minnella

TANTO

bra superficiale affermare che un ragazzo o una ragazza che provi attrazione fisica per persone del suo stesso sesso non vada incontro a delle difficoltà, a dei problemi.

Non è facile dire quanto queste difficoltà siano legate alla ristrettezza della nostra società e quanto invece siano legate a un disegno più grande sulla persona umana che vede l'uomo creato per accompagnarsi alla donna.

Non vogliamo etichettare, non vogliamo condannare: il messaggio che vogliamo dare è che occorre **ATTENZIONE, RISPETTO E SENSIBILITÀ** per lo sviluppo di ogni persona. I dubbi e le difficoltà di sviluppo di ognuno debbono trovare accoglienza e spazi di ascolto e di attenzione individuale all'interno della progressione personale. L'altro messaggio che ripetiamo è **NON ESSERE SUPERFICIALI** né nell'essere intolleranti né nel dichiarare che non esiste nessun problema e che ognuno può fare quello che vuole: in entrambi i modi ostacoliamo la crescita degli altri.



La redazione di CI

...E COME LA SPIEGO
ADESSO ALLA MIA
MAMMA,
UNA PAROLONA
COME "LESBICA"?



Omosessualità'

Riportiamo una esperienza fatta da un clan come esempio di una attività sull'argomento dell'omosessualità, per dire che se ne può parlare...

OMOSESSUALITÀ: PER SAPERNE DI PIÙ

L'omosessualità è sicuramente una realtà poco conosciuta e proprio per questo molto banalizzata, spesso oggetto di un'ironia cinica e crudele, ma, a ben guardare, non risulta assolutamente facile da comprendere.

L'importante è, a nostro giudizio, porsi seriamente e serenamente di fronte ad essa e, attraverso il confronto, cercare almeno di mettere in discussione le nostre sicurezze, per trovare delle altre posizioni quantomeno non banali, seppur lontane dalle più convincenti.

In tale direzione si è sviluppato l'incontro che il nostro gruppo scout (il Clan "la Torre") ha avuto con due rappresentanti dell'associazione Arci-Gay di Piacenza. Abbiamo realizzato questo incontro alla fine di un lungo lavoro di indagine (mediante films e interviste dirette) per conoscere il fenomeno omosessualità e i suoi rapporti con la società in cui viviamo: pregiudizi, paure, ma anche lo sforzo di chiarire a noi stessi come viviamo il problema, quale immagine del nostro rapporto con la sessualità comunichiamo ai nostri amici (anch'essi intervistati allo scopo).

Abbiamo così appurato che l'omosessualità è una condizione esistenziale di cui si prende coscienza attraverso un processo piuttosto lungo e inevitabilmente doloroso, anche perché tale presa di coscienza si verifica di solito in un periodo della vita - l'adolescenza - caratterizzato da una grande fragilità psicologica; abbiamo compreso che l'omosessuale non è un depravato pronto a violentarti appena può, ma anzi, è una persona forse più sensibile della media che, in linea di massima, non chiede di potersi sposare o di adottare dei bambini, ma di avere le stesse possibilità sul lavoro o in altri ambienti dove c'è ancora discriminazione. Sicuramente c'è stata una significativa distanza per quanto riguarda il rapporto con la Chiesa Cattolica: qualcuno di noi (siamo un'associazione cattolica) ha difeso e cercato di spiegare alcune posizioni del Vaticano che a loro proprio non andavano giù; loro ci hanno presentato alcuni testi di cardinali e vescovi che giudicano inaccettabili. Abbiamo ascoltato con molta attenzione e autentico interesse, abbiamo creato un dibattito interessante, riuscendo a evitare sorrisi ironici, battute o imbarazzo. L'atmosfera serena era indice di una conversazione di persone che si rispettano pur nella diversità.

Clan "la Torre" - Piacenza 1



Masturbazione

LA MASTURBAZIONE NELL'ADOLESCENZA

La masturbazione dell'adolescente può essere letta secondo diverse chiavi interpretative che richiedono una integrazione, per addivenire ad una più globale comprensione del fenomeno; riassumendo i dati a disposizione ricordiamo:

- 1) Da un punto di vista fisiologico la masturbazione rappresenta la risposta comportamentale agli equilibri ormonali che si instaurano con la pubertà. Il livello ematico degli ormoni sessuali salirebbe, facilitando l'elaborazione fantastica a determinare una particolare attenzione agli organi genitali e condurre alla loro manipolazione.
- 2) Da un punto di vista psicologico la masturbazione è interpretata prevalentemente come una occasione di riorganizzazione dell'Io turbato dalle modificazioni puberali; essa consentirebbe un investimento genitale della energia libidica, investimento indispensabile allo svolgersi di una adeguata eterosessualità. Il giovane, la giovane, verrebbero, attraverso la masturbazione, ad appropriarsi dei propri genitali, integrandoli nella dimensione corporea.
- 3) Da un punto di vista sociale la masturbazione è stata condannata perché intesa come un attentato alla specie e al vivere comunitario. In realtà l'attività masturbatoria in quanto solitaria contraddice il significato stesso della sessualità matura, che è soprattutto relazione, ma se ciò può avere qualche giustificazione per le abitudini masturbatorie degli adulti è difficile sostenere la stessa posizione per gli adolescenti, i quali troverebbero proprio nella masturbazione la possibilità di riconoscere se stessi e quindi di rapportarsi all'altro.

Da: ARAFAT I.S., COTTON W.L.,
Masturbation practices of males and females, in "J. Sex. Res.", 10, 293-307, 1974.

KINSEY A.C., POMEROY W.B., MARTIN C.E.,
Sexual behavior in the human male, W.B. Saunders Co., Philadelphia, 1948.

KINSEY A.C., POMEROY W.B., MARTIN C.E.,
Sexual behavior in the human female, W.B. Saunders Co., Philadelphia, 1953.



CAMMINIAMO
insieme



GRAFFITI

Cuccaggiologia

Legge dell'abbordabilità di Otto

La bellezza di una ragazza è inversamente proporzionale al suo grado di raggiungibilità.

Regola dell'azione di Mattia

Non esiste il momento giusto.

Legge di Frenkie sulle dichiarazioni

La rigidità delle lingua di un giovane maschio, mentre vuole dichiararsi, cresce esponenzialmente con l'interesse verso la ragazza.

Illusione dell'umanità

Tentar non nuoce

Precisazione di Giacomo e Mattia

Nel tentar di far qualcosa non prepararti ad un probabile fallimento: ciò che accadrà sarà totalmente diverso ed immensamente peggiore di ciò che potresti immaginare.

Massima di Carlotta

Uno è ottimista fino a che non gli capita qualcosa di brutto; dopo è scemo.

Legge dell'amore eterno

C'è un solo amore che dura fino alla morte: L'ultimo.

Legge della fossetta

Molti uomini, innamorati di una fossetta sulla guancia, commettono l'errore di sposare tutta la ragazza.

Prima legge del corteggiamento

Correre dietro alle donne non ha mai fatto male a nessuno; è raggiungerle che è pericoloso.

Seconda legge del corteggiamento

Corteggiamento è inseguire una donna finché lei ti acchiappa.

Terza legge del corteggiamento

Non esistono donne fatali, esistono solo uomini imbecilli!

Teorema di Feydeau

I fidanzati delle ragazze che ci piacciono sono sempre degli imbecilli.

Legge dei fidanzamenti

Alcuni fidanzamenti finiscono felicemente, altri con il matrimonio.

Basta con i piaceri della caern! Facciamo godere anche le verdure!

Bagatto

Oggigiorno il sesso sicuro è quanto mai importante. Ecco perché ho smesso di fare l'amore sulle impalcature!

Jerry Jones

Al cinema il sesso c'è sempre stato. Solo che adesso è anche sullo schermo.

Danny Thomas



QUELLE "ALTERNATIVE"

- ♥ L'astinenza è una virtù lodevole ma va praticata con moderazione
- ♥ La amo per quel che è. Ricca. (l.fetchner)
- ♥ Il sesso è peccato... farlo male. (freck antoni)
- ♥ La verginità è una roccaforte che viene difesa con tanto maggior accanimento quanto meno c'è pericolo. (delphine gay)
- ♥ Amore? Forse col tempo, conoscendoci peggio.
- ♥ Amami finché sono bella dentro e brutta fuori, perché quando sarò bella fuori e brutta dentro tutti quanti mi ameranno!
- ♥ "Figlia mia, attenta a non innamorarti!"
"Ma perché mamma: d'amore non è mai morto nessuno!"
"Lo so cara, ma ne sono nati tanti!"
- ♥ Amore è stare svegli tutta la notte con un bambino ammalato.
O con un adulto molto in salute. (david frost)
- ♥ "Ce n'è sempre uno dei due che ama più dell'altro, ed è quest'ultimo che soffre."
"Sì, ma è quell'altro che si annoia! (m.donnay)

- ♥ L'amore è donare tutto quello che si ha a qualcuno che non lo vuole! (j.lacan)
- ♥ Gli uomini hanno soltanto due cose per la testa. Il denaro è l'altra. (j.moreau)
- ♥ Per un settantenne è facile amare il prossimo, più difficile amare la prossima. (d.yordanow)
- ♥ Quando un uomo dice "ti amerò per sempre" penso "cos'è, una minaccia?" (b.andreoli)
- ♥ San Valentino è il protettore della Perugina (e.morretti)
- ♥ In amore ci vuole fortuna e comunque anche un bel culo non guasta (f.fazio)
- ♥ Rendimi casto. Ma non subito (sant'agostino)
- ♥ Gli attori conquistano i cuori senza dare il loro in cambio, ma truffano con garbo (j.w. goethe)
- ♥ L'amore è un'arte quindi richiede sforzo e saggezza.

Sui Baci...

- Il bacio fa più giovane il cuore e cancella le età
- Un bacio può essere una vertigine o la pace del cuore
- I baci sono le monete spicciole dell'amore (thaddeusz)
- Che cos'è il bacio? Non è il desiderio ardente di aspirare una parte dell'essere amato?

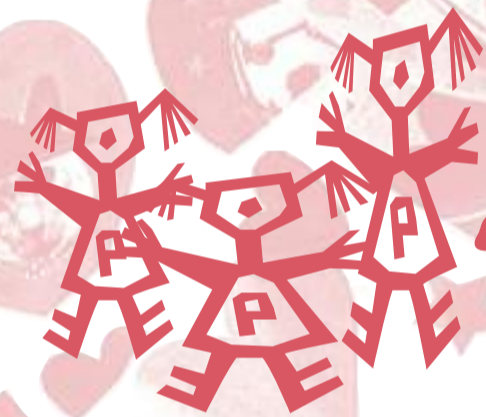
Sesso: sempre più raro e con i minuti contati

Nell'ultimo anno gli italiani hanno dedicato quasi mezzo minuto in più, rispetto al '97, a fare l'amore. Ma lo fanno sempre meno spesso. È quanto emerge dal sondaggio internazionale sul sesso Durex-Matù 1998. Sembra quindi crollare il mito degli amanti latini che, insieme a francesi e spagnoli, dedicano pochissimo tempo all'amore. Mentre i più resistenti sono gli americani (seguiti da australiani e anglosassoni), che hanno rapporti frequenti e anche più lunghi: ben 28,1 minuti contro i 14,2 degli italiani.



Ragione e Sentimento

- Quando non si ama troppo non si ama abbastanza. (bussy-rabutin)
- Il cuore ha le sue ragioni che la ragione non conosce
- Ragione e amore sono amici giurati
- L'amore è la follia più dolce che il cuore conosca
- Amore e dubbio non si sono mai rivolti la parola. (k.gibran)



Donne

A ciascuno di noi il fato ha destinato una donna; se riusciamo a sfuggirle, siamo salvi. Anonimo (per ovvi motivi!!)

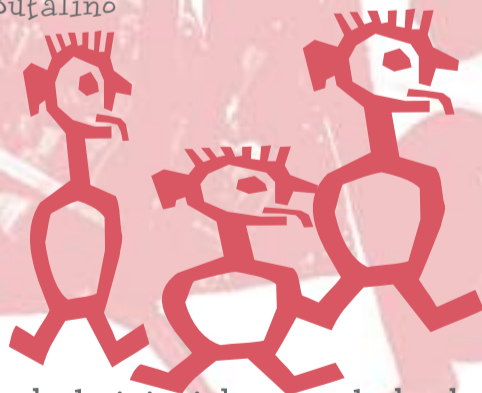
Nessuna donna viene abbandonata senza ragione... di qui il furore delle abbandonate. Honoré Balzac

Quando una donna tace, per l'amore del cielo, non interrompetela. Enrique Castaldo

Senza la donna non va niente. Questo l'ha dovuto riconoscere perfino Dio. Eleonora Dusa

Resta il dubbio se le donne preferiscono essere prese, comprese o sorprese. Gesualdo Bufalino

Uomini



L'uomo non è fatto per prendere le decisioni, basta vederlo al ristorante davanti al menù. Roberto Gervaso

Scimmia che ha passato la censura. Gabriel Laub

L'arma più pericolosa sono gli uomini di piccolo calibro. Wieslaw Brudzinski

Mi piacciono gli uomini che si comportano da uomini, cioè forti ed infantili. Françoise Sagan

AH, L'AMOUR...

- ♥ Ogni oggetto amato è il centro del paradiso (novalis)
- ♥ Amore, amabile follia... (chamfort)
- ♥ L'amore è bellissimo, dura pochissimo, frega tantissimo! (luigi alberto)
- ♥ Nell'udire la sua voce tutto s'illumina e gioisce, persino il dolore si mette a sorridere
- ♥ L'innamorato è un individuo i cui discorsi annoiano tutti, fuorché l'amato (nom de plume)
- ♥ Le persone felici in amore hanno l'aria profondamente intenta (stendhal)
- ♥ Nessuna sorpresa produce effetto più magico dell'essere amati (c. morgan)
- ♥ ...eppure non c'è mai una ragione perché un amore debba finire (r. cocciante)
- ♥ Il vero amore è come il cielo, può oscurarsi ma non potrà mai finire!
- ♥ L'amore è un desiderio irresistibile di essere irresistibilmente desiderati!
- ♥ Amiamo sempre chi non dobbiamo o possiamo amare
- ♥ Dio ci ha concesso una sola via alla vita, ed è l'amore; una sola via alla perfezione ed è ancora l'amore!
- ♥ In taluni l'amore va dal corpo all'anima, in altri dall'anima al corpo...
- ♥ ...Ho voglia d'innamorarmi, ho voglia di stare male... (baccini)
- ♥ L'amore è un deserto infinito dove è facile perdersi ma meraviglioso trovarsi!
- ♥ Con l'innamoramento nasce una forza terribile che tende alla nostra fusione e rende ciascuno di noi insostituibile per l'altro (f.alberoni)
- ♥ Ti amo, così come sei!

ATTIVITÀ SESSUALI

Gioco dell'oca

Occorre preparare un cartellone con le caselle del gioco dell'oca alternando:

- una prova da superare
- una prova da giocare contro un'altra squadra (Ci si divide in 3-4 squadre miste)
- una domanda sulla sessualità

Esempi: attaccare un bottone su un pezzo di stoffa, combattere a galletti, mangiare una caramella legata a un filo senza toccarla con le dita, spiegare come funziona il metodo anticoncezionale naturale Ogino Knaus, dire quali sono gli attributi sessuali primari, secondari, terziari.

Al termine del gioco si può impostare una discussione - verifica esempio notando le differenze fra ragazzi e ragazze nelle prove "sessuate".

DIFFERENZE TRA SESSI

Ragazzi e ragazze divisi per sesso in piccoli gruppi riflettono sulle caratteristiche che apprezzano del sesso opposto e quelle del proprio sesso che, secondo loro, piacciono al sesso opposto.

Ci si trova poi insieme confrontando le risposte e riflettendo sulle eventuali discrepanze.

Associazioni mentali

Ci si divide in due squadre: a turno un componente mima alla propria squadra un mestiere (ad esempio: dottore, insegnante, commercialista, avvocato, impiegato, segretario, cuoco ecc.) o caratteristica (esempio: debole, affidabile, pettegolo, puntuale) che gli altri debbono indovinare; poi ognuno deve dire la prima associazione che gli viene in mente sul soggetto mimato dandole poi una connotazione maschile o femminile.

Esempio: Dottore, associazioni e connotazioni: coraggio (m), fermezza (m), umanità (f), amore (f) ecc.

Al termine si riflette sugli eventuali luoghi comuni e sulle loro cause.

Non c'è sesso senza amore

Si racconta questa storia:

Alba e Gregor vivevano sulle due sponde di un fiume pieno di cocodrilli. Si volevano bene da tempo, ma adesso il loro amore diventava struggente perché l'unico ponticello era stato distrutto da un temporale. Morendo di nostalgia Alba andò fino da Ugo, l'unico pescatore della zona, per chiedergli un passaggio, ma questi pretese in cambio che prima lei andasse a letto con lui. Alba scandalizzata se ne andò su tutte le furie a consolarsi da una vecchia; la vecchia però le disse: devi sapere cosa vuoi davvero fare...

Alba alla fine acconsentì al ricatto e fu portata da Gregor. Appena giunta gli raccontò tutto quello che aveva subito per amor suo ma Gregor si infuriò: "come hai potuto farmi questo?" E la scacciò.

Ognuno poi con una copia del racconto potrà rispondere alle domande: Prova a individuare i diversi tipi di amore che compagno e definiscili. Che atteggiamento hanno i diversi personaggio nei confronti della sessualità? Con chi ti identifichi di più?

Corteggiamento infallibile?

Mostra sempre il tuo lato peggiore... dopo potrai solo migliorare

Da quando era arrivata in ufficio, la nuova collega di lavoro era immediatamente divenuta la protagonista dei suoi sogni diurni e notturni. Pianificò allora che con sette o otto mesi di "corte mascherata", unica tecnica in suo possesso, sarebbe riuscito senza difficoltà ad attrarre la sua attenzione.

(dal Secondo Tragico Fantozzi)

Consigli? Più che consigli alcuni spunti e ognuno affini la sua tecnica come meglio crede adattando i principi generali alle situazioni.



Un veloce sguardo a cosa succede nel mondo animale ce ne fa vedere di tutti i colori. Abituamente tocca al maschio agire. Egli ha successo soprattutto se in un branco è il leader dominante, il più forte il più maestoso. Anche per gli umani accade talvolta lo stesso. In età adolescenziale, la ragazza è spesso attratta da ciò che gli altri le indicano, rappresentato di solito da chi è al centro della collettività o della comunità locale, da colui che vi emerge, colui che ha un valore. Il nostro amico potrebbe essere il fenomeno del basket, il leader del gruppo, quello con lo scooter più bello, ecc... Crescendo con l'età, tale fenomeno adolescenziale cambia di aspetto. Per attrarre l'attenzione, nei rituali di corteggiamento, gli uomini devono dare qualche prova di eccellenza, o perlomeno di abilità, di coraggio. Devono staccarsi dall'anonimato del quotidiano, devono uccidere l'automa-acquirente-da supermercato del sabato pomeriggio che gli ha okkupato il cervello per diventare cacciatori di bisonti e strappare un grido di ammirazione, un applauso, accidenti!

Per le donne, è un po' diverso; tradizionalmente la donna era apprezzata ed amata non per qualcosa che aveva fatto o meritato, ma per ciò che è come frutto di un germoglio sbocciato a nuova vita.

In realtà esiste una grande difficoltà di comunicazione, perché non si possiede un linguaggio per i sentimenti amorosi e non si sa cosa dire, cosa

chiedere, cosa fare. Non ci sentiamo proprio eroi o deliziosi fiori e capita che molti amori restino segreti, fatti di sguardi e fantasie, come quello di Charlie Brown per la ragazzina dai capelli rossi.

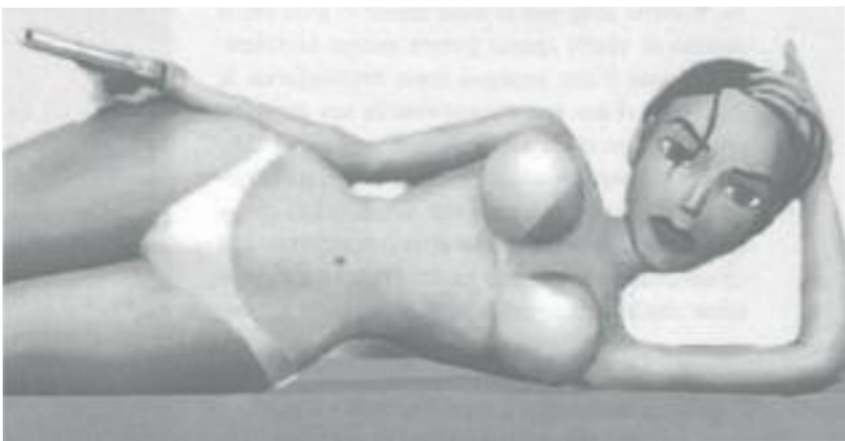
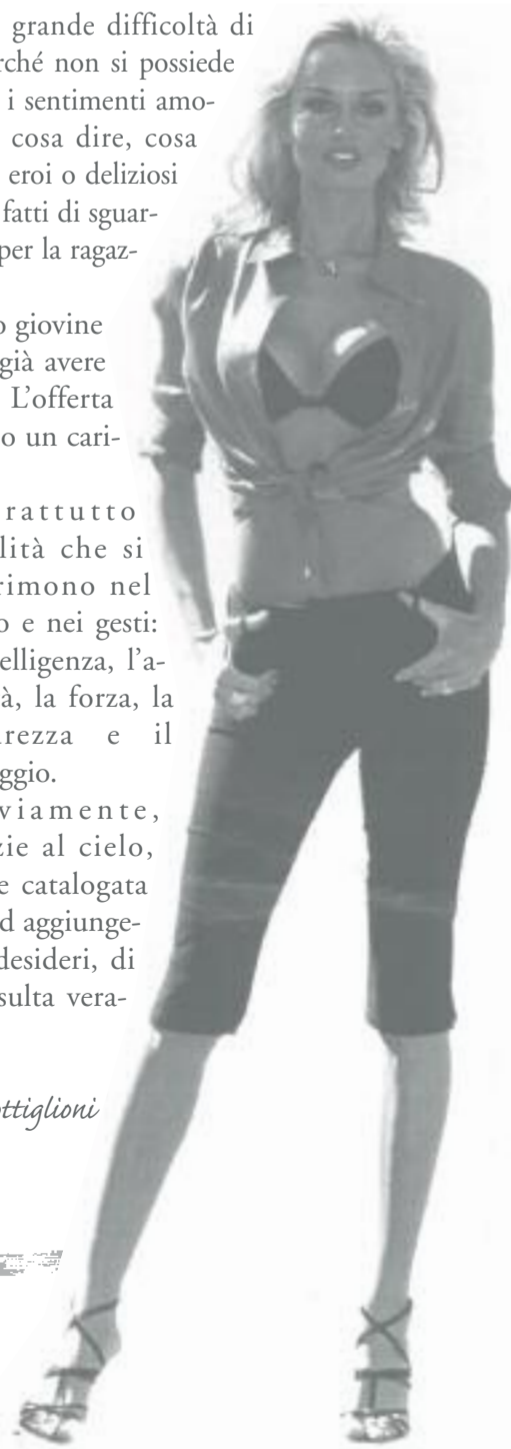
Senza tante mezze misure quando un baldo giovine si avvicina a una graziosa giovinetta deve già avere qualcosa da offrirle. Perciò darsi da fare! L'offerta può essere una passione, un valore morale o un carisma rivoluzionario e ribelle e

soprattutto qualità che si esprimono nel volto e nei gesti: l'intelligenza, l'abilità, la forza, la sicurezza e il coraggio. Ovviamente, grazie al cielo,

oggi, la donna non è più botanicamente catalogata quale candido fiore: se alla bellezza riesce ad aggiungere la capacità di stupire, di anticipare i desideri, di dare sicurezza e tante altre sottigliezze risulta veramente irresistibile.

Buona caccia!

Sergio Bottiglioni





SPIRITO

Mi sono masturbato

Ancora una volta, sono caduto, Signore!
E adesso mi faccio schifo, veramente!
Ce la farò mai? La lotta è troppo difficile.

Mi sentivo strano. Avevo tutte le mie agitazioni. Ero innervosito.
Allora la tentazione ne ha approfittato. Si è infiltrata, subdola.
In agguato, mi attirava e mi seduceva.
All'inizio, non volevo.

Ma poi... l'ho guardata appena, appena.
L'ho vista bella e seducente in una rivista pornografica.
L'ho accarezzata dolcemente, ripensando a quel film dell'altra notte.
L'ho stretta nelle mie braccia, sognando un volto affettuoso.
L'ho goduta per un attimo.
Ma l'estasi mi ha abbandonato... stupido!
E mi sono ritrovato solo e vergognoso, con la mia impurità nelle mani.

Ormai il mio peccato mi sta sempre dinnanzi.
Signore, sarai arrabbiato con me perché contro di te, contro te solo ho peccato.
Dove nascondermi?
Dove strisciare per evitare lo sguardo di tutti? Sembrano leggermi dentro.
E tu, Signore non guardarmi così perché sono curvo e sozzo.

Amico mio, figlio del mio amore, non avere paura.
Non sono un "carabiniere" che castiga, ma un Padre che ama e perdona.
Su, alzati subito e vieni. La cosa più grave non è cadere, ma preferire rimanere a terra.
Non scoraggiarti e dimentica le tua stoltezza.
Buttati nelle mie braccia perché non temo la tua impurità:
non sai che sono più grande del tuo cuore?
Allora gusterai a pieno la gioia libera del perdono quando sentirai:
"...ed io ti assolvo da tutti i tuoi peccati,
nel Nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo".

Padre Stefano dell'Abbazia di S. Antimo



La volontà di esserci

Signore, fa' che io abbia la bellezza di fratello cigno,
la pazienza, la costanza e la volontà di sorella tartaruga,
la capacità d' osservare di fratello falco
e la tenacia di sorella formica,
la saggezza di fratello gufo.
Che scorra in me la linfa vitale di sorelle piante,
l' acqua pura di fratello fiume
e divenga mare.
E che io possa ritrovare tutto in te,
possa fortemente credere in me e nei miei fratelli,
nelle mie sorelle,
nella mia fede.
Per la tua presenza eterna.
Con la volontà di esserci,
sempre,
e sempre dare.
Amen

Fabrizio, Prato 4°



**Nei luoghi di S. Francesco per un progetto di vita
e un cammino di speranza**
Per i giovani in specifica ricerca di vocazionale

Se vai alla ricerca di un'acqua che non inganni la tua sete, se puoi credere che Dio ha un cammino assolutamente nuovo e originale per te, se ti preme scoprirlo per accogliere responsabilmente il dono della chiamata di Dio, puoi metterti in ascolto del Crocifisso che a San Damiano parlò a S. Francesco e sentire anche tu la Parola rivelatrice sul tuo destino di uomo.

Egli fissa di nuovo un giorno... oggi (Eb 4,7)

CORSI ZERO (aperti a tutti i giovani)
Ottobre (Zoar) Ultima settimana

CORSI VOCAZIONALI
Luglio 12 sera - 17 mattina
19 sera - 24 mattina
26 sera - 31 mattina
Agosto 7 sera - 12 mattina
15 sera - 20 mattina
23 sera - 28 mattina
Ottobre 1 sera - 6 mattina
Dicembre 3 sera - 8 mattina
26 sera - 31 mattina

CORSI PER FIDANZATI
Gennaio (Tobia) ultima settimana
Febbraio (Tobia) ultima settimana
Marzo (Tobia) prima settimana
Aprile (Tobia) da definire
Ottobre (Tobia) da definire

P. Giovanni Marini (Corsi Tobia) Tel. 075/805177
P. Emidio Alessandrini (Corsi Zoar) Tel. 075/8051437
Conv. Porziuncola - 06088 S. Maria degli Angeli (Pg)



È PIÙ ROSEA LA VITA DEI NOSTRI CLAN...

...da quando nella nostra Regione, le Marche, sono ricomparse per la gioia dei capi e, speriamo anche dei ragazzi, le Route d'Orientamento al Servizio Associativo

Scusatemi se dal titolo pensavate di trovare un "pezzo" che potesse dipanare le nebbie sui nodi più grossi della vita comunitaria dei Rover e Scolte d'Italia, "strozzati" dalle iniziative di taluni, soffocati dalle individualità di altri, sacrificati alla volontà dei Capi, risucchiati da un servizio che non lascia via di scampo... Quello che vi accingete a leggere è solo un'introduzione ad una riflessione fatta da alcuni ragazzi che hanno partecipato ad una Rosea nel Dicembre scorso, ma che potrebbe servire da stimolo per riflettere sulla "qualità" del nostro stare in Clan.

Infatti, considerando le varie possibilità che la Branca R/S offre per il vostro cammino personale, Laboratori, Rosee, Cantieri, esperienze di aiuto internazionale... etc, etc, vi siete mai domandati come potrebbe cambiare la vostra idea di vita comunitaria, quali nuovi atteggiamenti assumere, o quali idee o posizioni ideologiche promuovere, alla luce di un cammino forte, intenso e significativo fatto in quattro anni di vita di Clan? Vi siete mai domandati quali uomini e donne della partenza sarete, che tipo di testimonianza potreste dare, che cosa potreste raccontare e quale bagaglio di vita vissuta lascereste, quando vi accingerete a lasciare la Comunità, i vostri fratelli e sorelle compagni di tante storie e di tanti viaggi?

L'invito che vi voglio fare è quello di domandarvi se, nel vostro fare Comunità, sentiate o meno la necessità di esperienze personali che possano aiutarvi a soddisfare alcune delle vostre esigenze individuali, di crescita, di approfondimento, di conoscenza, che nella vita di Clan normalmente è difficile ottenere e se siate a conoscenza di tutte le possibilità che possono essere offerte, sia nella vostra Regione sia a livello nazionale, adatte a tale scopo.

Alcuni ragazzi della Regione Marche si sono resi disponibili a fare questo cammino di "riqualificazione" del loro stare in Associazione, tanti altri lo faranno il 13 e 14 Marzo in occasione dei Laboratori regionali e altri ancora in Aprile con un'altra Rosea. Questo è possibile anche grazie a Capi che si sono messi a servizio vostro, dedicando del loro tempo fra tante difficoltà e sacrifici e di questo, attraverso queste pagine, vorrei infinitamente ringraziarli.

Ora vi lascio alla lettura dell'articolo dei ragazzi e vi auguro buona strada a tutti e che sia davvero una strada buona.

*L'incaricato alla Branca R/S Regione Marche
Andrea Di Domenico*

DEL NOSTRO MEGLIO PER ESSERE PRONTI A SERVIRE...

è il modo di chi va e di chi viene e tra il va e il viene c'è sempre qualcosa che rimane... ROSEA

26-31 dicembre 1998, sei giorni di cammino scout, per fuggire dalla solita vita consumistica delle feste natalizie e immergersi completamente alla sorgente di un sogno che è tra i nostri ricordi più belli.

Questa ROSEA è stata la scelta più entusiasmante della nostra vita scout. Sette persone, un po' poche, ma giuste per creare un'atmosfera familiare che ci ha permesso di vivere al meglio questa avventura.

La route è stata molto coinvolgente perché ci ha permesso di ripercorrere il nostro cammino in Associazione e ci ha fatto vivere momenti veramente intensi attraverso i punti fondamentali della scelta scout.

Questa ROSEA è stata un insieme di strada, di fede, di servizio e comunità che non ha lasciato spazi vuoti nelle nostre giornate ma, al contrario, ci ha riempiti di gioia e volontà. La **STRADA** fatta con il sorriso sulle labbra ci ha fatti conoscere meglio; i momenti di **COMUNITÀ** che abbiamo sfruttato moltissimo, ci hanno fatto trovare quella complicità per affrontare le attività proposte dai capi; il **SERVIZIO** nella casa di cura ci ha fatto trovare la gioia, perché la vita è servizio e il servizio è gioia; i momenti di **FEDE** non li abbiamo vissuti passivamente ma sono entrati a far parte di noi perché abbiamo potuto confrontarci con persone come Mons. Montevocchi, Vescovo di Ascoli Piceno, che ci hanno fatto scoprire come Dio sia presente in tutte le cose che facciamo e, se a volte ci sembra difficile pregare... non lo è quando si parla ad un Amico.

La ROSEA è stata anche l'occasione per farci riflettere sulla scelta del servizio e per conoscere in modo piuttosto approfondito l'Associazione. Le cose che sono state dette sia dai capi sia da noi, anche se erano già conosciute, non sono state ripetitive e noiose perché i capi ce le hanno sapute trasmettere, alcune attraverso il gioco (ma non per gioco) e altre attraverso il confronto.

Sicuramente siamo tornati a casa arricchiti di qualcosa che ci servirà quando dovremo dimostrare di essere dei buoni cittadini e dei buoni educatori. La cosa più importante che ci hanno fatto capire i capi è stata quella di essere persone diverse e speciali, scout insomma, uomini e donne che "hanno i loro segni segreti con i quali si riconoscono tra di loro e sono disponibili ed ospitali verso tutti, quindi fratelli dovunque si incontrino in tutto il mondo" (B.P.)

Infine vorremmo dire ai capi e ai ragazzi che hanno condiviso con noi questa magnifica esperienza che, come ci insegna B.P. "smontando il campo abbiamo lasciato dietro di noi due cose: niente e il nostro grazie!".

Buona strada a tutti. Michela e Francesca Mogliano 1

Strada

ROSEA 26-31 dicembre 1998

Folignano - Grottamare

Staff:

Andrea Sebastiani, Rita Brutti,

Roberto Trisciani,

Roberta Felicetti,

Mons. Silvano Montevocchi,

don Franco Petrucci,

don Giovanni Flammini



Servizio Comunità

LA POSTA

Scrivete a CI!
c/o AGESCI - via Rainaldi 2
40139 Bologna

Redazione di Ci, siamo Arianna e Vincenzo, capi della branca R/S del gruppo scout Alcamo 1.

Quest'estate il nostro clan è stato colpito da un grave lutto: il nostro rover Nicola ci ha "lasciati", e ciò è avvenuto a causa di un incidente stradale. Abbiamo voluto scrivervi per testimoniare come da un fatto così doloroso è potuto nascere un gesto di amore e di fede. I genitori di Nicola, rispettando la volontà del figlio, hanno deciso di donare i suoi organi; realizzando in questo modo il sogno di Nicola: aiutare il più debole.

Caro Nicola, dicevi spesso: "La vita è un dono che non va nascosto, ma va messo a disposizione dei fratelli che soffrono", forse il tuo desiderio si è realizzato con la decisione dei tuoi fratelli di donare i tuoi organi, che hanno restituito la speranza di vivere ad altri uomini. Lo scoutismo ti ha educato alla fede, al servizio e quindi all'amore verso il prossimo, così non ci stupivamo quando dicevi che una volta diventato medico avresti messo, gratuitamente, a disposizione il tuo sapere ai più bisognosi; oggi, ringraziamo Dio di averti "a noi donato", e non dimenticheremo mai la straordinaria testimonianza di fede di Emilio e Lucia, tuoi genitori.

Con amore i tuoi capi Arianna e Vincenzo

Nicola, quanto tempo pasato insieme, quante avventure, quante risate ma soprattutto quanta strada percorsa sempre alla ricerca di nuove scoperte. Tutto per imparare ad essere scout, ma principalmente ad essere uomini. Il Signore però, ha avuto altri progetti per te, ancora sulla soglia della giovinezza, ha voluto che tu percorressi un'altra strada che ti condurrà dal Padre. Ricorderemo sempre la tua disponibilità e la tua curiosità, a volte insaziabile, che ti spingeva a sapere e a conoscere sempre di più.

Buona Strada, il tuo clan Pegaso

DALLE PAROLE AI FATTI: S.FOCA

Siamo il clan Hikeruana del gruppo Adelfia 1, il desiderio di concretizzare gli interessi del nostro clan verso i disagi degli immigrati sul nostro territorio, ci ha portati a guardare al di là del nostro naso e siamo approdati a San Foca. La gioia del nostro servizio è stato l'accorgersi di dover dare ciò che non avevamo e l'attesa, la pretesa di un aiuto sincero e nello stesso tempo confortevole, sui volti di tanti che hanno subito creduto in noi, non ci ha fatto più esitare e a quel punto, farci coinvolgere, è stato inevitabile. Al mattino la nostra sveglia era il pensiero di annunciare il buon giorno al Regina Pacis e la sera il distacco era sempre più difficile. Il ricordo delle quotidiane dodici ore di servizio non basteranno a riempire il vuoto che l'addio, o forse l'arrivederci a San Foca, ci ha lasciato. La coscienza di aver ridato, anche se per poco, la gioia e la speranza di poter ancora aver fiducia nella vita, ci ha riempito il cuore di voglia di continuare a credere che basta poco per fare tanto felici gli altri. Il nostro capitolo sull'Immigrazione è iniziato dallo sguardo e dall'interesse concreto sul nostro territorio con attività di autofinanziamento per contribuire all'acquisto di materiali per il murales al Regina Pacis, e si è concluso con il servizio al centro di accoglienza nei giorni dal 28/12 al 31/12/98. Insieme al clan del Bari 5 abbiamo condiviso questa esperienza di crescita interiore e di intensità molto forte. Il nostro servizio, una goccia nel mare, la loro riconoscenza, il loro affetto, un fiume in piena che ha irrigato il cuore inaridito di noi altri abituati quasi sempre al "tutto è dovuto". Il segno del nostro passaggio è il murales realizzato sul pianerottolo di fronte all'ingresso del Regina Pacis: un mappamondo con al centro un bimbo che si affaccia da una finestra aperta... sul mondo. È quello che auguriamo capiti a tutti, come è successo a noi: di affacciarsi per caso da una finestra chiusa e spalancandola sul mondo vedere il sole.

Arianna, Francesca e Rocco del Gruppo Adelfia 1 - Clan Hikeruana

Ciao! Mi chiamo Delfino Sognatore e vi scrivo perché ho un problema con un'amica che vuole essere sempre al centro dell'attenzione e purtroppo per questo suo difetto tutti i suoi amici, ogni volta che apre bocca, la bloccano subito. Lei per questo soffre molto, si rifiuta di uscire, si è creata un sacco di complessi. Ieri è stato il suo compleanno e lo ha passato sola in casa, le ho chiesto cosa avessi potuto fare per farla ritornare quella di una volta. Lei mi ha risposto che ritornerà in lei solo se diventerà la ragazza copertina di qualche rivista famosa. Sono tornato a casa ed ho visto il mio giornale "SCOUT" ed ho pensato... che forse voi avreste potuto fare qualcosa, io ci spero tanto.

Un amico disperato

Accontentati! questa è la parte dietro della copertina di un giornale che stampa circa 40.000 copie, più di Play Boy!!



Ehi! ti piace scrivere lettere e non sai a chi spedirle? Hai voglia di una lunga corrispondenza? Hai dei problemi, dubbi, perplessità? Ti piace scrivere poesie? Hai qualcosa dentro di te che ti piacerebbe condividere con qualcuno?

Insomma, chi vuole può scrivermi.

Luigi Centra - Via n. Tommaseo, 4
71013 S.Giovanni Rotondo oppure
V.le Di Vittorio, 183 - 71100 Foggia

Ciao a tutti, sono Elisa, vi sto scrivendo da Chehalus, un piccolo paese sotto Seattle, negli USA. Eh già, son qui per frequentare la quarta superiore in veste di Exchange Student.

Le persone, i gesti, i modi di fare, il modo d'intendere la parola amicizia, tutto è diverso e proprio per questo credo sia interessante. È stato difficile prendere questa decisione, ero consapevole del fatto che avrei dovuto "abbandonare" il mio mondo, il mio clan, i miei amici, per un anno. Sto scrivendo questa lettera perché mi piacerebbe far sapere a tutti i ragazzi e le ragazze della mia età quanto è bello ed importante vivere per un anno in un altro mondo, conoscere nuove persone, una nuova lingua e perché no, crescere (non si conosce e non si cresce solo facendo servizio). Credo che sia una di quelle esperienze che lasciano un'impronta nella tua vita, magari cambiandola. E poi, se il vostro capo clan è come il mio, non vi perderete neanche un'attività, anzi sarete avvantaggiati perché avrete tutto per iscritto. Coraggio!

Buona Strada Elisa Torino 4 Clan Rosanna Viola

CANNE TERAPEUTICHE?

Sono un ragazzo di quasi 21 anni al IV anno di clan consumatore e coltivatore di questa incompresa e sottovalutata pianta che non è vero che "come è conosciuto che le canne rovinano le persone" al contrario il THC (principio attivo contenuto nella resina della Cannabis) ha valenze mediche inimmaginabili. La Marijuana potrebbe tranquillamente sostituire psicofarmaci*¹ antidolorifici tradizionali. Potrei farvi un trattato di mille pagine sulla bontà di quest'erba. Non sono le canne che rovinano le persone ma la inconsapevolezza e la ricerca del cosiddetto sballo (ottenibile tra l'altro con conseguenze molto più tragiche con l'abuso di alcool*²). Non date a quest'erba colpe che non ha, cercate in voi stessi. Sono sicuro che questa lettera non verrà pubblicata per ovvi motivi.

DARIO

Note della redazione:

*1) Ma perché mai uno avrebbe bisogno di prendere psicofarmaci? Ti sembra una cosa normale?

*2) Almeno in questo siamo d'accordo: anche l'alcool fa male!

BIOGRAFIA

Valentina è venuta alla luce il 29/6/69. Fin da piccolissima ha nutrito un profondo amore per gli animali, con l'età, crescendo quest'amore diventò più cosciente e costruttivo in una visione di rispetto per la natura piena di una carica affettiva unica. Infatti la sua scelta universitaria è stata Scienze Naturali. È entrata negli scout nel 1985 perché il suo gruppo prima era solo maschile e si era accontentata di vivere l'esperienza nei racconti del fratello. La madre Anna improvvisamente morì per un'infezione nel 1989, in meno di un giorno. Dopo neanche un anno nel gennaio del 1990 si manifestano i segni di una terribile malattia che in breve tempo attraverso indicibili sofferenze l'ha portata a raggiungere la madre. Attraverso la malattia e il grande dolore della perdita della madre è avvenuta in lei una crescita spirituale "per migliorare tutta se stessa per diventare in tutta la sua pienezza una donna, per offrire un luminoso esempio di coerenza alla sua fede". Il padre nel 1997 ha pubblicato alcune sue poesie e pensieri in un libro "Schiudo le ali".

Cristina Di Fino

Lettera della partenza

Carissimi amici, quanto è difficile iniziare questa lettera. Ho talmente tante cose da dirvi ma anche il terrore di banalizzarle, di esprimerle male... cercherò di spiegarmi con un racconto... la storia inizia in un campo di grano, allora a riposo in attesa di essere arato e coltivato.

Una notte di bianca luna, apparve dal buio una piccola figura nera col musetto chiaro... era ANIT la talpa... allora era talmente giovane che non vedeva a due spanne dal suo naso... Eppure fu accolta con grande entusiasmo. (...) Con loro imparò a lavorare, con loro imparò a gioire, imparò a raccontare loro ciò che vedeva sotto terra... pian piano fu piena di entusiasmo e visse dei momenti in cui, nel culmine della felicità, sentiva l'orgoglio di far parte di quel campo. (...) "Devo fare una scelta, devo cambiare qualcosa nella mia vita, perché devo portare al di fuori del campo ciò che ho vissuto... Ma era piena di timori. (...) "Come sarò autentica, come sarò capace di una coerenza profonda? E dove andrò? (...)

Allora scelse... e scelse di andare in un altro campo... là viveva una comunità di talpe piccolissime... voleva portare quella carica di gioia e felicità che si sentiva dentro, voleva mostrare loro la bellezza del Sole e il vedere che in lui è il segreto del miracolo... il grano che pian piano matura... (...) Grazie amici! Un Grazie immenso perché siete FANTASTICI! Ciascuno di voi ha saputo darmi molto, ha saputo essere un'orma del mio cammino... Vi chiedo scusa per tutte le volte che non ho saputo far altro che scavare buchi per nascondermi...

Spero tanto di essere stata capace in questi anni di comunicarvi tutto l'entusiasmo che avevo in me e di avervi lasciato almeno un po' di quella serenità che con tanta fatica ho scoperto. Continuate con gioia a coltivare questo campo e tratte dal Sole la vostra forza. (Vedi Marco 4,26-32)

Buona Strada, con tantissimo affetto, Vale

CAMMINIAMO
insieme

15

Segnalazioni

JAMBOREE

Ciao a tutti! Sono Fosco Tonetto, un rover all'ultimo anno di clan che ha avuto la fortuna di poter andare all'ultimo Jamboree in Cile come membro dell'Equipe Internazionale di Servizio.

Ho potuto capire che razza di sforzo organizzativo ci fosse dietro a soli 10 giorni di campo, nei quali 35000 scouts provenienti da tutto il mondo hanno convissuto "juntos costruendo la paz", mi ha fatto comprendere quanto bello fosse mettersi a servizio di persone diverse ma uguali, e mi ha fatto sentire fiero di essere un ingranaggio di un meccanismo così grande.

Naturalmente non tutto funzionava perfettamente: è stato calcolato che circa 700 persone su 9000 non hanno svolto correttamente il loro servizio, essendosi registrate ed essendo poi andate in giro per 10 giorni intrattenendo allegri scambi di distintivi o gironzolando scattando fotografie...

Io lavoravo in un Kiosk della Coca-Cola, che alla fine si è rivelato essere quello che aveva venduto di più, forse grazie alle persone che vi lavoravano, ovvero Eugenio (Argentina), Marlene (Cile), Cecilia (Imola) e me!!

Il sole batteva per 15 ore al giorno, e mi sono stupito anche io quando il medico mi ha detto che le bolle che avevo sulle spalle erano ustioni di 2° grado, ed era bello pure farsi un chilometro nella polvere per andarsi a lavare dai reparti, visto che nel nostro campo ogni tanto toglievano l'acqua, dato che i ragazzi dovevano tirarsela dietro per giocare nelle ore più calde... ogni cosa che in un altro ambito mi avrebbe fatto arrabbiare, qui mi sembrava ovvia e sopportabilissima... tutto era... bello. Buona strada a tutti!

Hasta luego y Siempre Contaras Conmigo!!
Fosco - Piove di Sacco 1°

SCOUTISMO "UNIVERSITARIO"? PERCHE' SCOUT UNIVERSITARI?

Lo scoutismo universitario nasce per venire incontro alle esigenze degli scout studenti universitari fuori sede, per i quali è difficile sia inserirsi in un gruppo locale sia mantenere i contatti con quello originario. Invece in questo modo è possibile vivere lo scoutismo all'interno della realtà universitaria.

CHI SIAMO E COSA FACCIAMO

Siamo studenti che in alcune università hanno costituito comunità in cui - oltre al confronto - si continua la proposta del cammino scout e la scelta di servizio; questa si

Da: Copertina 15 gennaio 1999 VITA

Fare i volontari all'estero: una guida per scegliere tra tante occasioni.

Servizio di Volontariato Europeo

Obiettivi:

Promuovere lo sviluppo delle attività di servizio volontario per i giovani all'interno dell'Unione europea e nei Paesi terzi associati in settori quali l'aiuto alle persone, i servizi sociali, la tutela dell'ambiente, la conservazione del patrimonio, la lotta contro la droga, il razzismo e la xenofobia, attività artistiche, ricreative e culturali.

Chi può partecipare:

Giovani residenti in un paese dell'Ue o in Norvegia e Islanda, con priorità per quelli tra i 18 e i 25 anni, enti locali, comitati di quartiere, associazioni senza fini di lucro, associazioni giovanili e di genitori, cooperative, organizzazioni di servizio volontario, ong dei 15 stati membri, dei Paesi associati, di Cipro e Malta.

Durata:

Dal 1998 al 2002

Cosa fare:

Gli enti interessati devono chiedere il vademecum e i formulari alla struttura di assistenza tecnica (Lunaria) oppure scaricarli dal sito di Eurodesk Italia (<http://www.ctr.evs/>). I ragazzi dovranno invece rivolgersi all'assistenza nazionale (Presidenza del Consiglio dei ministri) o alla struttura di assistenza tecnica che li metterà in contatto con i responsabili dei progetti in cantiere.

A chi rivolgersi:

Alexandros Tsolakis, Direzione generale XXII Istruzione, formazione e gioventù, rue de la Loi 200, 1049 Bruxelles Tel. 0032 2 2952327, Fax 00322 2994158, Internet: europa.eu.int/en/comm/dg22/volunt/index.html oppure Lunaria, Tel. 06/85300463, Internet www.comune.roma.it/comune/sperimentali/lunaria/sve.html

Chi cerca un impegno oltre le Alpi non ha che da scegliere. Dal servizio del volontariato ai programmi finanziati dalla Comunità europea; Ecco progetti, gli indirizzi e i siti Internet per poter decidere dove andare.

Violenza su donne e minori, iniziativa Daphne

Obiettivi:

Attuazione di misure per combattere la violenza contro i bambini, gli adolescenti e le donne mediante: azioni di sviluppo e coordinamento delle informazioni, progetti pilota e sussidi per chi opera a favore dei diritti e della protezione dei bambini e promozione di strumenti rivolti ad incoraggiare la segnalazione di violenze commesse nei confronti di minori e delle donne.

Chi può partecipare:

Organizzazioni non governative e o di volontariato dei 15 Stati membri che proteggono i diritti dei bambini, degli adolescenti e delle donne vittime dello sfruttamento sessuale o di abusi sessuali.

Durata:

Dal 1998 al 1999

Cosa fare:

Ong e organizzazioni di volontariato devono presentare i loro progetti alla Commissione europea che deciderà se accettarli e, quindi, finanziarli.

A chi rivolgersi:

Commissione europea, segreteria generale Task Force, Antony Simpson, 1049 Bruxelles, rue de la Loi 200, Tel 0032 2 2966933, Fax 0032 2 2950174, Internet: europa.eu.int/comm/sg/daphne/en/index.htm

Lavorare in una cooperativa sociale in Germania, fare scuola ai bambini o aiutare gli anziani in Francia, collaborare alla difesa dell'ambiente in Irlanda. Perché oggi anche la solidarietà ha allargato i confini.

Educazione e cultura, programma Socrates

Obiettivi:

Promuovere la cooperazione europea tra istituti di insegnamento di tutti i livelli, la mobilità di docenti e studenti, le competenze linguistiche, l'insegnamento a distanza. Il programma è suddiviso in diversi capitoli: insegnamento superiore (Erasmus), insegnamento scolastico (Comenius), competenza linguistica (Lingua).

Chi può partecipare:

Per Erasmus (Istituti di insegnamento superiore, organizzazioni e associazioni che rappresentano gli istituti, gli studenti, il corpo docente), per Comenius (Istituti scolastici statali e legalmente riconosciuti di ogni ordine e grado, comprese le scuole materne), per Lingua (Insegnanti di lingue, i cittadini in possesso di un diploma per insegnare lingue straniere, centri di ricerca, università, associazioni che promuovono l'insegnamento delle lingue, centri di formazione professionale).

Durata:

Dal 1995 al 1999

Cosa fare:

Le modalità di partecipazione e ottenimento finanziamenti variano a seconda dei capitoli. Consigliamo pertanto di rivolgersi agli indirizzi qui riportati.

A chi rivolgersi:

Per il programma Socrates in generale europa.eu.int/en/comm/dg22/socrates.html per Comenius europa.eu.int/en/comm/dg22/socrates/comenius.html per Lingua europa.eu.int/en/comm/dg22/socrates/lingua.html

Torneo di scoutball per clan/coca che si terrà il 6 giugno a Piazzola (PD) organizzato dal Piazzola 1 Cobra e-mail franco@intenet.net Tel. 049/5591632 (Enrico)

Pagina 17

La pagina telematica di CI

È uno spazio in rete grazie al quale potrete consultare temi e articoli della rivista e mandare le vostre opinioni alla redazione.

C'è una novità, d'ora in poi potrete esprimere il vostro parere rispondendo a un domandone a tema, che verrà cambiato ad ogni numero di C.I. che esce.

"È riservato ai gotha dell'informatica o anch'io che non so un'acca di computer posso accedere?"

Tutti possono: se non avete internet a casa, basta recarsi da un amico o a scuola o all'università o in un Internet Café, in sede di Zona o regionale e digitare questo indirizzo nella finestra web (Netscape):

<http://www.agesci.org/stampa/ci/pagina17/col.htm>

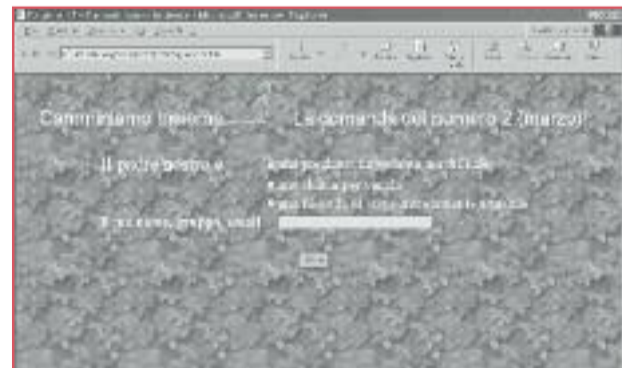
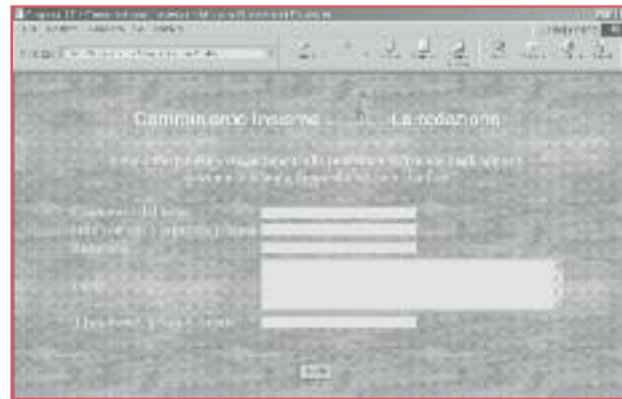
A questo punto vi apparirà una schermata di presentazione con alcune immagini e nella parte inferiore dello schermo troverete tre bottoni:

(1) La rivista - contiene i temi del 99 e alcuni articoli dei numeri usciti



(3) Il domandone sul numero: qui dite la vostra sulla domande che mano verranno poste, inerenti al tema del numero di CI appena uscito. Buon divertimento!

(2) La redazione - filo diretto, potete contattarci mandando le vostre opinioni su C.I.



IL CAPOREDATTORE: Stefano Costa,
La REDAZIONE: Maria Manaresi, Mattia Cecchini, Sergio Bottiglioni, Giacomo Grassi, Matteo Renzi, Federico Toth, Antonio Di Pasquale, Giovanni Mistraletti, Elena Corini, Tommaso Dradi, Elena Serchi, Luisa Lovato, Carla Bocellari, P.Stefano Roze, Simone Boiocchi, Elena Turrin, Gaia Minnella, Valentina Signorini, Simone Lanfranchi, Cristina Di Fino, Valentina Bosi, Lorenzo Trenti
I DISEGNATORI: Roberta Becchi, Lorenzo Poggi, Matteo Rubini,
Le GRAFICHE: Silvia Scagliarini & Elisabetta Mazza
HANNO DEDICATO A VOI UN PO' DEL LORO AMORE...

Il numero è stato chiuso in Redazione il 9/1/99

EVENTI DI PROGRESSIONE PERSONALE

NUOVE FRONTIERE



CAMPO DI GIORNALISMO Spettine - 5/10 settembre 1999

Esteso a tutta la comunità R/S
Giornalisti R/S...??? Sì grazie!!

Una competenza importante per saperli guardare attorno e capire davvero quello che succede e per saperlo raccontare agli altri in maniera efficace.

Saprete tutto su: psicologia della notizia, segreti del redattore, etica della notizia.

Visiteremo una vera redazione di un quotidiano locale.

Parleremo di argomenti di attualità.

Impareremo e sperimentieremo assieme tecniche di racconto ed espressione.

Faremo un giornale di campo, una veglia e, grazie alla presenza di qualificati membri della Redazione di Camminiamo Insieme, produrremo un contributo che verrà pubblicato sul numero

8-1999 della rivista!!!

STRUMENTI E TECNICHE DI COMUNICAZIONE VISIVA

Spettine - 5/10 settembre 1999

Esteso a tutta la comunità R/S

Affrontiamo alcune tecniche come la fotografia, il disegno, la grafica e il filmato, l'utilizzo del computer grafico, nell'ottica della tecnica pura. Il campo è organizzato a microstages in cui ci avviciniamo al computer grafico per apprendere i rudimenti di impaginazione, tecniche di disegno fino alla produzione di un vero e proprio cartone animato, tecniche di fotografia e di ripresa con la produzione di un breve filmato o spot, e per ultimo impariamo a muovere i primi passi all'interno della Rete fino ad arrivare alla costruzione di un piccolo sito.

La fase più importante è la riaddeborazione da parte di tutti delle tecniche imparate per scoprire "le regole", le retoriche, che governano il mondo della comunicazione" per riuscire poi con i nuovi strumenti acquisiti a vedere in profondità noi stessi.

Per altre informazioni: Paolo Ferrandi 0523/309130

Giovanna Mathis 06/86890821

"COSTRUTTORI DI SPERANZA" Marinéo - 22/26 agosto 1999

"Alle soglie del nuovo millennio farsi portatori di speranza e di impegno. Il campo fornirà occasioni di riflessione, preghiera, confronto e di crescita nell'abilità manuale e nel servizio. In particolare si attueranno interventi manutentivi presso la Base scout della Massarotta".

NOI R/S PELLEGRINI DEL 2000

6/12 settembre 1999

"Se ti girano... pedala"

Route in bicicletta da Siena a Roma

Gubileo?!

Raggiungeremo Roma attraverso tappe significative di luoghi ed incontri con la nostra bici e un fardello essenziale. Il nostro viaggio rappresenta il desiderio di un profondo cambiamento interiore, viaggiare è una ricerca nel fondo di noi stessi che ci permette di scoprire nuove risorse ed energie."

Attenzione: Route riservata ad R/S maggioranni (max 14) muniti di bicicletta con borse

da ciclo-turismo.

ALLA RICERCA DELL'ARCA PERDUTA (avventura esplorazione per novizi/e)

25/30 giugno 1999

Se nella tasca del tuo zaino ci sono il cappello e la frusta di Indiana Jones, questo campo è per te! Abbiamo davanti cinque giorni di avventura pura lungo il fiume Treia, fra gole e foreste popolate 25 secoli fa dai Falisci, un popolo indomito e pratico, piegato a stento dai Romani. Andremo in un territorio ricco di vegetazione alla scoperta delle tracce falische tra guadi, meandri e fogliame dove la strada bisognerà farsela metro su metro.

Naturalmente tutto questo significherà vita essenziale, cucina trappèur e bivacchi all'addiaccio, le condizioni più pure in cui vivere la comunità, la strada e l'avventura. Tutto quello che hai sognato in reparto e non hai fatto perché eri troppo piccolo è qui che ti aspetta!

E l'arca, in fondo, la troveremo.

UN'AVVENTURA AL VALLO DI DIANO (esplorazione avventura per R/S)

29/7 - 3/8 1999

Nel parco del Cilento si trovano ancora i percorsi tracciati dalla Banda Manzo, un gruppo di briganti che proprio non digerirono la fine del Regno di Napoli. Ripercorrere quei sentieri a quota 2000 immersi in un parco naturale per trovare le tracce della Banda sarà il nostro obiettivo. Ci vorranno buone gambe, un sano ottimismo, occhi aperti e la voglia di giocare in un ambiente incontaminato per mettere a frutto i propri talenti. Sarà un'occasione per rileggere la storia dalla parte di quelli che non l'hanno scritta, ma vissuta sulla propria pelle. Il tutto in un clima di essenzialità, di fraternità, di meraviglia e di strada.





INDICE

CANTIERI	pag.	3
CAMPI DI SPECIALIZZAZIONE	pag.	10
ROSEA	pag.	17
CAMPI DI SPIRITUALITÀ	pag.	19
EPC: Prevenzione Incendi	pag.	21
SETTORE NAUTICO	pag.	24
SETTORE INTERNAZIONALE	pag.	25

13



CAMPO DI ANIMAZIONE ESPRESSIVA (noviziato fino all'ultimo anno di clan)
 Spettine - 21/26 agosto 1999
 "Diventate completi uomini di Teatro, capaci sia di scrivere una commedia, sia di fabbricare una maschera. Non esteti né dilettanti, ma artigiani del Teatro. Attori certamente, ma non soltanto attori: scenografi, registi, musicisti. Soprattutto uomini maturi, con il gusto di servire."

CAMPO: AVVENTURA IN MONTAGNA
 Spettine - 31/8 - 5/9 1999
 Tecniche di osservazione, orientamento, progressione su vie ferrate e arrampicate facili per vivere la montagna con occhi, mani e piedi!

COSTRUZIONE CANOE ATTIVITÀ NAUTICHE
 Colico - 20/27 luglio 1999
 Ehi! Hai già iniziato a guidare la tua canoa? No? Beh, noi ti proponiamo una possibilità per poterlo fare! Potrai provare l'emozione di pagaiare su una vera canoa indiana... ma se questo non bastasse potrai condurre (da solo) un kayak! È naturalmente costruiremo insieme le nostre canoe in vetroresina!!! Questo campo è aperto a tutti, dal noviziato all'ultimo anno di clan.

- L'animazione gastronomica può diventare una comica senza una cifra astronomica
- cibi ambientati, meglio mangiati sempre gustati
- alimentazione corretta, giornata perfetta
- capo canoa non è un matusa
- cambusiere inserito
- morale garantito al campo riuscito
- il cambusiere è il mio mestiere

6) Centri mondiali guide in Inghilterra, Svizzera, India, Messico

Cos'è: possibilità di svolgere servizio di staff in ambienti internazionali

Per chi: solo scolaristi maggiorenni

Quando: tutto l'anno

Durata: minimo due mesi

7) Campi 1999 + aggiornamento

Cos'è: campi estivi - vedi specchietto seguente

PER TUTTE QUESTE PROPOSTE (PUNTI 3-4-5-6-7)

Richiesta informazioni: per iscritto indicare il numero del campo di cui si vogliono ricevere le informazioni, specificare nome, cognome e indirizzo completo a:
 Settore Internazionale - Agesci segreteria centrale - Piazza Pasquale Paoli n° 18
 00186 Roma - e-mail: metodo@agesci.org

NR.	PAESE	CAMPO	DATA	PARTECIPANTI	QUOTA
1	Belgio	Jamboree 1999	20-30/7/99	15/18 anni	BF 5,500
2	Danimarca	Anniversary Jamboree	24/7-3/8/99	12/16 anni	DKR 1200
3	Danimarca	Euro camp 99	19/7-30/7/99	14/25 anni	DKR 100 al di
4	Danimarca	Patrol Jamboree	24/7-3/8/99	12/15 anni	DKR 1000
5	Danimarca	The Middle Ages	24-31/7/99	R/S	DKR 75 al di
6	Danimarca	Wood badge Couse	24-31/8/99	Oltre 25, almeno 4 anni di servizio	DKR 1650
7	Germania	IMWE 99	28/3-5/4/99	17/25 anni	DM 290
8	Germania	Save Rieneck	2-8/8/99	14/22 anni	DM 220
9	Gran Bretagna	Cheadle Jam 99	31/7-7/8/99	Oltre 10 anni	£ 40
10	Gran Bretagna	Nor99Jam	31/7-7/8/99	10/20 anni	£ 65
11	Gran Bretagna	North Humbria 99	24-31/7/99	E/G - R/S	£ 110
12	Islanda	Make your music	13-20/7/99	10/20 anni	USD 240
13	Mongolia	Mongolian rover moot	5-12/8/99	18/25 anni	USD 180
14	Olanda	Harleem Jamboree	26/7-4/8/99	11/16 anni	NLG 325
15	Quebec (Canada)	Jam de neiges	27/12/99 5/01/2000	14/25 anni	
16	Scozia	Auchengillan Jamboree	31/7-7/8/99	Oltre 10 anni	£ 65
17	Svezia	Dalacamp V	31/7-8/8/99	Oltre 13 anni	SEK 1200
18	Svezia	Patrullriks 99 Mossebo	31/7-7/8/99	12/19 anni	SEK 1000
19	Svezia	Trerixoset	31/7-7/8/99	12/18 anni	SEK 1100
20	Danimarca	Landstraef 99	10-12/9/99	Oltre 17 anni	DKK 395
21	Gran Bretagna	Merseyside Intcamp	31/7-7/8/99		£ 65

29

16

Ogni campo ha un numero limitato di posti. Le iscrizioni, pertanto, saranno accettate sino ad esaurimento dei posti disponibili.
 Inviare le iscrizioni per posta e per tempo (non prima del 1° aprile e possibilmente 40 giorni prima dell'inizio del campo) tramite l'apposita scheda, unitamente alla ricevuta del versamento, a: AGESCI - Settore specializzazioni - Piazza Pasquale Paoli, 18 - 00186 Roma. Non si accettano iscrizioni via fax o posta elettronica.
 La quota di iscrizione è di lire 30 mila da versare sul ccp. n. 54849005 intestato a: AGESCI - Comitato Centrale - 00186 Roma. Nella causale del conto corrente occorre indicare il campo richiesto.
 La quota vitto e spese di organizzazione (circa lire 16 mila al giorno) viene versata all'arrivo al campo.
 Ad uno stesso campo non possono partecipare più di due ragazzi per unità.
 Le schede di iscrizione possono essere ritirate presso le Segreterie regionali e di zona o presso i capi gruppo o su Internet (www.AGESCI.org)



"SALENTO TERRA D'APPRODO"
 Il progetto dell'Agesci Regione Puglia che prevede la realizzazione di Campi di Servizio, della durata di 5 giorni, nel periodo dal 24 luglio al 28 agosto 1999.
 I campi, si svolgeranno nei centri d'accoglienza profughi "Regina Pacis" San Foca (Le) gestito dalla Caritas diocesana di Lecce e nel centro "L'Orizzonte" C.da La Badessa - Squinzano (Le) gestito dal CTM - Movimento di Lecce.
 La proposta è rivolta a Comunità R/S e prevede:
 • Attività d'animazione per bambini e adulti;
 • Lavori manuali.
 Le comunità R/S interessate potranno realizzare delle Route mobili nel Salento.
 Le iscrizioni dovranno pervenire entro il 13.06.1999 presso la segreteria regionale pugliese dell'Agesci Tel. 080/5023708 che provvederà ad inviare i dettagli del pro-

**INDISPENSABILI PER FARE STRADA,
per crescere, per scegliere, ...per prendere la partenza!!**

Progressione Personale: è una cosa di cui si parla o che si fa?
In Clan discutiamo o facciamo?

L'impressione è che troppo spesso PERDIAMO TEMPO A DISCUTERE, che troppo spesso rinunciamo per pigrizia a occasioni importanti o meglio indispensabili nel cammino di crescita.

L'obiettivo di tutto, ricordiamolo, è diventare PERSONE DI QUALITÀ, capaci di fare, nel quotidiano, cose grandi, capaci di guardare alle difficoltà ed ai problemi con un approccio positivo, capaci di DARE AGLI ALTRI per farli felici e per essere, quindi, felici. Attenzione! È un obiettivo alto, se vogliamo bello ed importante, ma certamente anche difficile. Il cammino che il Roverismo propone OFFRE MOLTO DI PIÙ di tantissime altre esperienze che ci vengono proposte, spesso "urlate", ma per "funzionare" deve essere fatto... COME VA FATTO!!

E con le chiacchiere, assicuriamo, non funziona!!

Perché funzioni infatti OCCORRE VIVERE delle esperienze, fare delle cose.

Questo libretto-insero ha proprio lo scopo di fornirvi l'elenco aggiornato delle OCCASIONI che la Branca R/S propone ad ognuno di voi per la sua Progressione Personale. Sono occasioni importanti, uniche, di esperienze forti che riguardano la vostra COMPETENZA per il servizio, per diversi aspetti della vita.

Si potrebbe quasi arrivare a dire che, pur rispettando esigenze e diversità di cammino di ognuno, non dovrebbe esistere NESSUNO che NON VIVE nessuna di queste ESPERIENZE nel proprio cammino di progressione personale, non dovrebbe esservi nessuna Partenza senza di esse....!!

Il Roverismo è bello, è molto coinvolgente, può dare molto, ma va giocato bene:

PARTECIPIAMO A TUTTE LE PARTITE DEL GIOCO, NON LIMITIAMOCI A DISCUTERNE LE REGOLE!!

Stefano Costa



2

11



**Noi R/S, pellegrini del 2000
(esplorazione in bicicletta)**
Colico - 6/12 settembre - R-S

Strumenti e tecniche di comunicazione visiva
Spettine - 5/10 settembre - R-S

Giornalismo
Spettine - 5/10 settembre - R-S

Avventura in montagna
Spettine - 31 ago./5 sett. - R-S

Costruttori di speranza (lavoro e preghiera)
Marineo - 22/26 agosto - R-S

Animazione espressiva
Spettine - 21/26 agosto - R-S

Comunicazione (giornalismo, editoria, espressione)
Bracciano - 18/22 agosto - R-S

Un'avventura nel Valle di Diano (esplorazione, avventura)
Bracciano (Parco Cilento - Campana) - 29 lug./2 agosto - R-S

Conoscere e vivere l'ambiente
Colico - 27 lug./3 ago. - R-S

Costruzione canoe - att. nautica
Colico - 20/27 luglio - R-S

Kajak e discesa fluviale
Colico - 13/20 luglio - R-S (+18)

Cambusa magica e organizzata
Colico - 12/20 luglio - R-S



SCHEMA LOGISTICO INTERVENTI AREA "BOSNIA"

LUOGO	PERIODO	FRONTIERA	ATTIVITÀ
Sarajevo Stup	31/07 - 31/08	Relazione con adulti	Ricostruzione
	31/07 - 10/08		
	7/08 - 17/08		
	14/08 - 24/08		
	21/08 - 31/08		
Grbavica Lukavica Mostar	idem sopra	Relazione con bambini	Animazione
	idem sopra		
	07/08 - 23/08		
	07/08 - 17/08	Relazione con bambini	Animazione
	14/08 - 24/08		

Possono partecipare le intere comunità R/S, R/S singoli, Capi singoli.

La quota è di Lit. 50.000, (QUOTA SOGGETTA A VARIAZIONI), da versare al momento dell'iscrizione al Centrale, a copertura di parte del costo assicurativo per l'Area Balcani e le spese di gestione.

La quota di campo delle rispettive aree sarà comunicata in seguito dai rispettivi referenti.

Per tutti i partecipanti è previsto un incontro di formazione in data 15-16 Maggio.

Per l'iscrizione delle comunità R/S vedi scheda, per le iscrizioni di singoli capi o R/S comunicare il nominativo e recapito (Tel., Fax, e-mail) in Segreteria Centrale (Cristina Soprano)

SCHEDE D'ISCRIZIONE

Clan/Fuoco _____
 Gruppo Zona _____ Regione _____
 Vorremo partecipare ai progetti _____
 in Albania []
 A Sarajevo - Mostar Stup [] Grbavica [] Lukavica [] Mostar []
 In Croazia []
 Nel periodo _____ 2a Scelta _____
 Numero Ragazzi _____ Numero Capi _____
 Presenza di A.E. _____ Disponibilità di mezzi propri _____
 Dati dei capi C/F a cui fare riferimento per le comunicazioni _____
 Nome _____ Cognome _____
 Indirizzo _____ Tel. Casa _____
 Fax _____ Posta Elettronica _____
 Data _____ Firma _____

*Grazie per la collaborazione, Fabiola Canavesi e Franco Iurlaro
Incaricati al settore animazione e rapporti internazionali*

27

18



Inoltre quest'anno avremo dei cantieri regionali:
 • Ora et labora - Erice (TP) - ultima settimana di Agosto
 Pronto intervento - Ragusa
 periodo da definire
 • Campo di lavoro - Palermo
 ultimo due settimane di Agosto
 • Cantiere internazionale
 Costa d'avorio
 prime due settimane di luglio
 • Campo per novizi
 (impariamo i segreti dell'antica tradizione della ceramica) - Santo Stefano di Camastra (ME) - luglio

17/21 Aprile • 1/5 Maggio • 28 Agosto • 1 Settembre • 30 Ottobre - 3 Novembre

Calendario delle route d'Orientamento

Responsabile: Amedeo La Scala 0338/9482711
 Vi ricordiamo che durante l'estate ed esattamente dal 30 luglio al 2 Agosto nel Bosco di Ficuzza ci sarà la prima route regionale per ragazzi con più di 19 anni. Vi aspettiamo per provare insieme a riflettere sul nostro ruolo nella società

SICILIA

LOMBARDIA	2-7/03 M. Landi 31/08 - 5/09 Bolzoni - H. Bagnolo
PIEMONTE	27/04 - 2/05/99 Bianchini Maurizio 30/10 - 4/11 Maurizio Darlo
MARCHE	24-30/04/99
LAZIO	19-20-21/03 Route Portenti
BASILICATA	24 - 29/04 29/03 - 3/04
	Melfi (PZ) 28/04 - 2/05



DOVE: Lipovac

QUANDO: 31/07-08/08; 07/08-15/08; 14/08-22/08; 21/08-29/08

ATTIVITÀ: Campo-sfollati "Blaca" di Rokovci

PER CHI: Animazione per bambini che ritornano al loro paese d'origine devastato dalla guerra.

DOVE: Vukovar

QUANDO: Il periodo (8/10 giorni in agosto) verrà concordato dai partecipanti.

ATTIVITÀ: Laboratorio sperimentale di animazione multi-etnica

PER CHI: Singoli capi che abbiano già esperienza in ex-Jugoslavia

L'intervento ha l'obiettivo di sondare il terreno al fine di poter, in futuro, proporre occasioni di incontro e di gioco a bambini e ragazzi delle diverse etnie.

La durata di ciascun turno si intende dalle ore 14.00 del sabato alle ore 12.00 della domenica successiva. Ciascun turno di animazione rivolto alle comunità R/S sarà composto da un clan italiano e da un "clan" croato, che insieme realizzeranno l'intervento di animazione con i bambini ed avranno la possibilità di confrontarsi su temi di interesse comune. Possono essere segnalate eventuali disponibilità di R/S singoli che abbiano già avuto esperienza di animazione nei campi-profughi per i quali è allo studio la realizzazione di un turno-cantiere presso "Blaca".

Verrà realizzato un incontro di formazione per tutti i partecipanti in data 15-16 maggio.



Bosnia - Sarajevo - Mostar

Come ti immaginavi Sarajevo?

Perché l'autista si rifiuta di portarci in certi luoghi? Perché i bambini con cui facciamo servizio non vogliono vederci con la croce appesa alla promessa? E soprattutto come decifrare l'urlo muto, tremendo, che ci arriva da questi palazzi sventrati, forati, anneriti? I nostri giorni a Sarajevo sono stati pieni e ricchi. Abbiamo svolto attività di animazione con i bambini, abbiamo aiutato gli abitanti nella loro opera di ricostruzione e sistemazione delle case. Abbiamo incontrato giornalisti, soldati del contingente ONU, studenti, gente comune...

Siamo carichi, tornando a casa sentiamo il nostro zaino pesante ci sorprendiamo di come sia grande lo squilibrio tra quello che abbiamo dato e quello che abbiamo ricevuto. Grazie Sarajevo, a presto.

26

19



P. Guido Bertagna e P. Roberto Del La settimana sarà condotta dai biblisti grande storia. scoprire il proprio posto in questa di Dio per l'uomo, e insieme si potrà essere raccontata, quella dell'amore la più bella storia d'amore che possa capire che nella Bibbia è raccontata racconto e il canto ci aiuteranno a La strada, il gioco, l'espressione, il fedele ed inesauribile compagno di viaggio per ciascuno.

La Parola di Dio vissuta potrà diventare fonte di arricchimento per la propria vita personale e di stimolo per quella della propria comunità di appartenenza, potrà essere la Mercator. La Parola di Dio vissuta potrà diventare fonte di arricchimento per la propria vita personale e di stimolo per quella della propria comunità di appartenenza, potrà essere la Mercator.

Sarà un'esperienza di campo mobile e campo fisso che permetterà anche di ammirare la "Valle delle Meraviglie", zona di graffiti sacri paleolitici nel Parco nazionale del Mercator. Sarà un'esperienza di campo mobile e campo fisso che permetterà anche di ammirare la "Valle delle Meraviglie", zona di graffiti sacri paleolitici nel Parco nazionale del Mercator.

CAMPO BIBBIA PER R/S
31 luglio sera / 7 agosto mattina 1999

Capo campo: Alessandro Maxia (tel. 070530101)
Iscrizione: segreteria centrale AGESCI, Piazza Pasquale Paoli 18, 00186 ROMA, tel. 06.681661

Nel suggestivo contesto del monastero benedettino di S. Pietro di Sorres (Sardegna), il campo ORA ET LABORA è una preziosa opportunità per gustare la bellezza dell'esperienza monastica • per cimentarsi nel lavoro dei campi, nel servizio alla biblioteca, nella opera di manutenzione • per incontrare se stessi nel silenzio e nella preghiera • per riscoprire, con la regola benedettina, il valore della proposta scout, in un clima di amicizia fraterna e di gioco.

CAMPO ORA ET LABORA
18/24 luglio 1999

CAMPI DI SPIRITUALITÀ PER R/S 1999

CANTIERI

CANTIERI R/S 1999

OFFRESI: ESPERIENZA UNICA!!

Il Cantiere è l'offerta di un'esperienza qualificata per fare il "punto della strada" e per aiutarti a verificare, in un clima di confronto il tuo cammino di crescita con particolare riferimento al servizio nel territorio.

TUTTI I CANTIERI TI PRESENTERANNO.....

- l'importanza di maturare una vocazione al servizio al prossimo;
- i rapporti che devono intercorrere tra volontariato ed istituzioni;
- alcuni efficaci metodi di analisi d'ambiente;
- la vigente legislazione sul volontariato;
- come progettare un intervento nel territorio, facendo attenzione a due aspetti in particolare:

a) la necessità del progettare;

b) gli strumenti concreti di progettazione.

"ROVERS E SCOLTE AVVISATI, MEZZI SALVATI"

Il Cantiere non è un'esperienza simulata ma si immerge, con un servizio attivo, in una dinamica preesistente utilizzando tecniche specifiche.

È un significativo momento di vita di fede incarnato nella realtà che fa della liturgia delle ore lo strumento per scandire i ritmi del campo.

Al Cantiere andrai a far parte di un clan/fuoco con R/S provenienti da tutta Italia e insieme a capi esperti vivrai in modo equilibrato la dimensione esperienziale, l'approfondimento culturale, la vita spirituale e immancabili momenti di vita di comunità.



FATTO IN TRE MOMENTI:

Forse non lo sai ma proprio mentre stai leggendo, inizia per te il primo momento del cantiere,

1) IL "PRIMA"

1. Leggi con attenzione il calendario CANTIERI 1999.

2. Individua un Cantiere in particolare, compatibile con le date della Route estiva del tuo clan/fuoco e con gli altri tuoi impegni. Cerca di orientarti verso le tematiche che meno conosci e che più difficilmente potresti approfondire ma che reputi significative per la realtà in cui vivi.

3. Parlane con i tuoi capi. Chiedi anche a loro un parere sulla tua partecipazione al Cantiere.

4. Chiedi e spedisce subito la scheda d'iscrizione alla Segreteria Centrale di Roma, preoccupandoti di averla compilata in tutte le sue parti e indicando anche una seconda preferenza.

3

10



Emergenza e protezione civile
Spettine - 21/26 giugno - R-S

Esplorazione in montagna
Andreis - 23/27 giugno - R-S

Alla ricerca dell'arca perduta (avventura, esplorazione)
Bracciano - 25/30 giugno - Novize

Pronto intervento
Costigliola - 25/29 giugno - R-S

CALENDARIO CAMPI SPECIALIZZAZIONE 1999

Branca rovers-scolte

ne del campo), alcuni campi sono aperti anche a partecipanti provenienti dall'estero. I Campi sono aperti sia ai Novizi/che ai R/S (controlla l'età richiesta nella descrizione intervento, giornalismo, grafica, natura, espressione, esplorazione, diplomazia...)

La realizzazione di imprese particolari a seconda del filone tecnico prescelto (pronto del Settore Specializzazioni), hanno lo scopo di fornire competenze e stimoli attraverso i campi durano cinque/sette giorni e si tengono presso le Basi Scout che fanno parte della tua unità avrà la possibilità di farla crescere con te.

Le tecniche proposte sono varie e ti permettono di giocarti in prima persona. Tornando alla tua unità potrai mettere in pratica quanto appreso.

Questo e molte altre domande ti potremmo fare e la tua risposta potrà essere: "Vado del luogo?"

Quando si verifica una catastrofe come ti comporti? Sei in grado di portare aiuto? Sei in grado di organizzare una tendopoli, di essere di sostegno, di animare gli abitanti del luogo?

Quante volte facendo servizio in unità ti hanno chiesto: "Che pianta è quella?" La tua risposta è stata degna di un Scout che ama e rispetta la natura?

Quando si verifica una catastrofe come ti comporti? Sei in grado di portare aiuto? Sei in grado di organizzare una tendopoli, di essere di sostegno, di animare gli abitanti del luogo?

Quante volte facendo servizio in unità ti hanno chiesto: "Che pianta è quella?" La tua risposta è stata degna di un Scout che ama e rispetta la natura?

Quando si verifica una catastrofe come ti comporti? Sei in grado di portare aiuto? Sei in grado di organizzare una tendopoli, di essere di sostegno, di animare gli abitanti del luogo?

LA COMPETENZA PER R/S: DIVENTARE PERSONE DI QUALITÀ

CAMPI DI SPECIALIZZAZIONE

SPECIALIZZAZIONI

SPIRITUALITÀ

5. Inizia a documentarti sulla tematica del Cantiere per poter dare subito il tuo contributo.

2) IL "DURANTE"

1. Ti viene richiesto di vivere l'evento con entusiasmo e voglia di giocarti fino in fondo, cercando di cogliere a pieno le proposte del Campo.

2. Incontrerai persone che hanno fatto del servizio la ragione principale della loro vita; ti metteranno a disposizione le strutture nelle quali operano; è superfluo ricordarti che lo stile scout deve essere una condizione necessaria sempre e ovunque.

3) IL "POI"

1. Verifica con i capi l'evento; individua nuovi obiettivi da raggiungere, semmai strettamente attinenti alle tematiche del Cantiere.

2. Presenta con tecniche d'animazione divertenti, la tua esperienza alla comunità.

Simone Dondi



UNA SFIDA PERSONALE: NE HAI IL CORAGGIO??

Perché dovrei partecipare ad un cantiere?

Il cantiere è una delle occasioni di giocare una sfida personale alle proprie capacità non solo tecniche, ma soprattutto interiori; è il momento in cui si mette alla prova la nostra attitudine a saper parlare a se stesso.

Il cantiere ci porta a contatto di "Nuove Frontiere" del vivere e del convivere, spesso sconcertanti. Ci interroga profondamente sul perché viviamo in un certo modo, con certe abitudini e ci insegna ad osservare con occhio critico tutti quegli atteggiamenti che viviamo come "normali".

Il cantiere è una sfida aperta...

4

6



NOTA BENE: DOVE
NON È SPECIFICATA
L'ETÀ IL CAMPO È APER-
TO A TUTTI GLI R/S



Se cerchi un'occasione per verificare il tuo "punto della strada" in questo ambito, pre-para uno zaino pieno di curiosità, energia, voglia di giocare con i bambini e spedisci al più presto la domanda di partecipazione! Condizioni particolari: Massimo 20 parteci-pani. Campo fisso. Apertura anche ad R/S al primo anno di clan.

Regione: Sicilia
Titolo: Osare il Futuro
Tipologia: Problematiche sociali
Data: 22-27 agosto 1999 e 27-31 agosto 1999 (2 turni)
Lugogo: Palermo

Descrizione: La confisca dei beni alle organizzazioni mafiose e il loro rivitalizzo per fini sociali rappresentano il nuovo fronte della lotta dello Stato e della società civile alla criminalità organizzata. Proviamo insieme ad "osare il futuro", a trasformare questo luogo di disperazione in un luogo di speranza in uno dei quartieri popolari di Palermo dove è più difficile credere alla speranza.

Descrizione: "Movimento di Note" è un cantiere che ti darà modo di sperimentare un servizio di animazione a bambini con Sindrome di Down e normodotati. Potrai entrare in contatto con questo tipo di handicap, scoprire, in parte, alcune possi-bilità terapeutiche come la logopedia, la logopedia, la psicomotricità e, visto che siamo al mare, l'acquaticità.

Il Cantiere sarà anche un momento di approfondimento, all'interno della Comunità R/S che formeremo, sulle tematiche relative al servizio. Se cerchiamo, sulle tematiche relative al servizio. Se cerchi un'occasione per verificare il tuo "punto della strada" in questo ambito, pre-para uno zaino pieno di curiosità, energia, voglia di giocare con i bambini e spedisci al più presto la domanda di partecipazione!

Condizioni particolari: Massimo 20 parteci-pani. Campo fisso. Apertura anche ad R/S al primo anno di clan.

Regione: Friuli Venezia Giulia
Tipologia: Handicap
Titolo: Movimento di Note
Località: Bibione (VE)
Data: 3 - 10 Settembre 1999

Descrizione: "Nel giardino della relazione: da Adamo a me. Storia di un'Alleanza" (con "incursioni" nel mondo dell'immagine). Capi Campo: Andrea Galparoti, tel. 011.6193663
P. Giancarlo Gota c/o Istituto Sociale, Corso Siracusa 10, 10136 Torino, tel. 011.357835
Iscrizione: Segreteria Centrale AGESCI, Piazza Pasquale Paoli 18, 00186 ROMA Tel. 06.681661

- 1) Progetto Balcani
- 2) Africa: campi di lavoro 2000
- 3) Eurotappe
- 4) Where to stay in Europe
- 5) Servizio presso le basi scout europee
- 6) Centri mondiali guide
- 7) Campi 1999 + aggiornamento

1) Progetto Balcani - un ponte sull'adriatico

Gabbiano Azzurro e Volo d'Aquila, due progetti che si fondono diventando Progetto Balcani. Partire per l'Albania, la Croazia o la Bosnia non può essere turismo!

È vivere un'esperienza di frontiera che vuol dire l'incontro con valori diversi, con i luoghi della sofferenza, con il bisogno di recuperare i valori, con la precarietà del quotidiano. È dare pienezza alla parola SOLIDARIETÀ.

Albania: interventi per l'estate 1999

LUOGO	FRONTIERA	ATTIVITÀ	DESTINATARI
Skela (Valona)	Relazionale	Recupero della personalità del bambino	24 orfani tra i 3 e 17 anni
Gurrez (Lac)	Sociale	Ricostruzione del tessuto sociale dell'infanzia	Bambini del villaggio 6 - 12 anni
Campo profughi	Etnica	Animazione interetnica	Bambini Kossovani dei campi profughi

Tutti i campi avranno luogo nella seconda metà del mese di Luglio e durante tutto il mese di Agosto e dureranno nove giorni in modo da coincidere con le partenze e gli arrivi della nave Bari/Durazzo e Otranto/Valona.

I Campi sono aperti solo a Comunità R/S (solo maggiorenni), esclusi i noviziati.

Croazia (Distretto Di Vukovar): attività estive per clan e capi

DOVE: Nijemci

ATTIVITÀ: Animazione per bambini e confronto con clan croato

PER CHI: Comunità R/S

NOTE: L'animazione sarà rivolta a bambini che ritornano al loro paese d'origine, devastato dalla guerra.

25

20



• L'esperienza è proposta agli R/S in ricerca o in cammino sul sentiero della fede, nello stile della spiritualità della strada.

Route di Spiritalità: "VUOI PARLARE DI DIO CON NOI?"
9/14 SETTEMBRE 1999
Sulle alture di Genova

• Si snoderà in tempi di riflessione, di confronto, di perghiera, di servizio, di gioco.
Capi Campo: Claudia Cadenazzo, d. Stefano Vassallo, Michela Baldi (tel. 019.810114 - 019.510420 - 0335.8475249)
Iscrizione: Segreteria Centrale AGESCI, Piazza Pasquale Paoli 18, 00186 ROMA Tel. 06.681661

• Ci saranno incontri con maestri di vita, tempi di "lectio divina", occasioni di servizio. Fontane, il luogo del martirio di S. Paolo.

• La Route si concluderà con la consegna della Croce agli F.S.E.
Capi Campo: Maria Rosaria Seratini, tel. 085.930229
d. Giordano Caberletti, tel. 06.688261;
Iscrizione: Segreteria Centrale AGESCI, Piazza Pasquale Paoli 18, 00186 ROMA Tel. 06.681661



• La Route inizierà con l'accoglienza della Croce della GMG, che avverrà alle Tre Fontane, il luogo del martirio di S. Paolo.

• Sarà un campo mobile di spiritualità per R/S; nella scoperta del mistero dell'amore di Cristo ci farà da guida S. Paolo.
Capi Campo: Andrea Galparoti, tel. 011.6193663
P. Giancarlo Gota c/o Istituto Sociale, Corso Siracusa 10, 10136 Torino, tel. 011.357835
Iscrizione: Segreteria Centrale AGESCI, Piazza Pasquale Paoli 18, 00186 ROMA Tel. 06.681661

IN ROUTE, CON LA CROCE DELLA GIORNATA MONDIALE DELLA GIOVENTÙ
17/22 agosto 1999
Base scout di Bracciano

PROPOSTE DEI CENTRI NAUTICI E DELLE BASI DIPARTIMENTALI

Il Settore Nautico propone una serie di eventi non limitati a chi proviene dalle unità nautiche, ma aperti e diretti a tutti i ragazzi e le ragazze appartenenti ad unità di Branca E/G ed R/S. Essi costituiscono momento di crescita, non possono essere intesi come occasioni fine a se stesse, ma saranno inserite nel cammino di progressione personale.

ATELIERS

Sono sviluppati su due giornate, all'insegna "dell'imparare facendo".

Costituiscono un valido supporto per perseguire le specialità.

Per iscriversi i propri ragazzi agli eventi i capi unità interessati telefoneranno al referente indicato per ogni evento, renderanno note le esigenze di progressione del ragazzo e prenderanno accordi diretti.

NATURA ESPLORAZIONE	Aprile 24/25	Lesina Foggia	R/S	Giuseppe Ottolino Tel. 0335.6646332
NAVIGAZIONE A VELA	Maggio 8/9	Santo Spirito (BA)	R/S	Giuseppe Ottolino Tel. 0335.6646332
CUCINA MARINARA ANIMAZIONE NAUTICA CANOA	Maggio 8/9 Maggio 22/24	Prov. Bari Cesena	R/S R/S	Giuseppe Ottolino Tel. 0335.6646332 Paolo Pasolini Tel. 0547.332698

CORSI NAUTICI

Per prenotare la partecipazione al Corso Nautico telefonare al Referente indicato per ogni evento. Inviare la scheda, compilata in ogni sua parte, almeno 30 giorni prima. Allegare la ricevuta del versamento di Lit. 40.000, quale quota di iscrizione effettuato a mezzo vaglia postale al nominativo che il referente stesso indicherà, specificando nella causale di versamento a quale Corso si riferisce. La rimanenza della quota sarà versata direttamente ai Capi Campo all'inizio del Corso stesso sulla base di £.16.000 giornalieri.

TECNICHE NAUTICHE	Agosto 19/21	Siracusa	R/S	Santino Privitera Tel. 0931721814
AVVIAMENTO alla NAUTICA	Agosto 22/28	Portonovo (AN)	E/G	Roberto Giampieri Tel. 071.31545 (sera)
CORSO GABBIERI <small>navig., utiliz.motori, approf. tecnico</small>	Agosto 28/31	Portici (NA)	R/S	Mario Lorigo Tel. 081.481682
TECNICHE NAUTICHE	28 Ago./4 Set.	Rimini	R/S	Donata Lapolla Tel. 0541.375070
TECNICHE NAUTICHE	Settembre 5/10	Genova	R/S	Giorgio Bottino Tel. 010.392953

La scheda d'iscrizione deve essere compilata in ogni sua parte, con presentazione del capo unità, fotografia e autorizzazione dei genitori per i minori. Non saranno accettate iscrizioni incomplete, soltanto telefoniche o inviate via fax.

24

21

Regione: EMILIA ROMAGNA
Località: Territorio comunale di Forlì
Attività di prevenzione incendi senza campo fisso
Attività principali: Avvistamento incendi, radio.
In collaborazione con: Altre associazioni di volontariato (17 associazioni con 19 punti di avvistamento Corpo Forestale)

Regione: BASILICATA
Località: Metaponto (MT) - Vasta pineta sulla costa (7-8 km di pineta)
Attività principali: Avvistamento incendi e sorveglianza ambientale su mountain bike, radio.
In collaborazione con: Corpo Forestale, Prefettura e Provincia di Matera
Da quanto tempo: 5 anni
A chi è rivolto: Singoli R/S della Zona
Date: Dal 28 Giugno al 30 Agosto (turni settimanali da sabato a sabato)
Riferimento: Cosimo Crucino 0835/542922
Campo di prevenzione incendi 1999 Pineta di Metaponto.
La pineta di Metaponto, adiacente alla foce del Bradano è zona di stanziamento di uccelli migratori, assediata da zone a grande espansione turistica e soggetta ad incendi dolosi. Per questo, già da vari anni, nel periodo estivo il settore EPC dell'AGESCI Basiliicata collabora con CFS e Prefettura di Matera per sorveglianza ed interventi; il servizio si svolge su Mountain Bike dell'Amministrazione Provinciale, lungo le strade spartivoco dei quattro settori della pineta, fra le foci del Bradano e del Basento.
L'invito a provare questa nuova avventura è per C/F organici: negli otto giorni di campo (ogni turno va da sabato a sabato fra il 28 Giugno e il 30 Agosto), saranno effettuate due sessioni di lavoro e su richiesta si possono preparare itinerari per Hike. I volontari saranno ospitati in un'area adiacente al Camping "Magna Grecia" con la possibilità di utilizzare tutti i servizi del campeggio.
La quota di partecipazione è di £ 10.000/persona per la durata del turno (escluso il vitto); potrebbe essere richiesta una piccola quota per il posto tenda.
Per informazioni chiedere a Paolo Ettore segreteria regionale AGESCI, via F. Mattei 11, 75100 Matera.
È possibile visionare la toponomastica della zona e ricevere informazioni sul territorio al sito internet <http://www.comune.bernalda.matera.it> oppure nel sito regionale AGESCI.

Regione: Toscana
Località: Isola d'Elba
Attività di prevenzione incendi: Avvistamento incendi e sorveglianza ambientale su mountain bike, radio.
In collaborazione con: Corpo Forestale, Prefettura e Provincia di Matera
Da quanto tempo: 5 anni
A chi è rivolto: Singoli R/S della Zona
Date: Dal 28 Giugno al 30 Agosto (turni settimanali da sabato a sabato)
Riferimento: Cosimo Crucino 0835/542922

PREVENZIONE INCENDI

Attività di Prevenzione Incendi '99
EPC 1999

Regione: Sardegna

Titolo: Cantiere di Protezione Civile

Tipologia: EPC

Località: Fertilia Alghero

Data: 30 giugno - 4 luglio 1999

Descrizione: Sarà sicuramente un'ottima occasione per arricchire le proprie competenze ed aiutare ad essere sempre pronti, in spirito di servizio, a rendersi utili. A tale scopo verranno proposti i seguenti argomenti con sessioni teoriche e pratiche:

- Primo soccorso e pronto soccorso
- Tecniche di rianimazione
- Attività pratica di estinzione incendi
- Prove pratiche di salvamento a nuoto
- Esperienza di montaggio tende P.I. 88
- Tecniche di salvataggio in montagna
- Valutazione Impatto Ambientale
- Legislazione sul volontariato e rapporti con le istituzioni

Nel tuo cammino di formazione, non far mancare questa importante esperienza!

Condizioni particolari:

Sarà data la precedenza agli allievi che sappiano nuotare, comunque un terzo dei partecipanti (una decina circa) sarà ammesso anche se non possiede tale capacità.

Apertura a stranieri: no

Regione: Emilia Romagna

Titolo: Terre, memoria e pace

Tipologia: Pace

Località: Monte Sole - Marzabotto (BO)

Data: 31 agosto - 5 settembre 1999

Descrizione: Percorso di educazione alla pace ed alla risoluzione non violenta dei conflitti a partire dai luoghi della memoria della SHOAH, un Parco storico-naturalistico dove storia, ambiente e uomo si fondono.

Apertura a stranieri: no

Condizioni particolari: max 30 R/S, maggiorenni, campo mobile.



Regione: Emilia Romagna

Titolo: Condivisione senza divisione

Tipologia: Problematiche sociali

Località: Rimini

Data: 18 - 23 settembre 1999

Descrizione: Il cantiere si propone di vivere una concreta esperienza di condivisione

5

8

Regione: Piemonte
Titolo: Il flauto magico
Tipologia: Handicap
Località: Gressoney St. Jan (Aosta), presso Casa Alpina "Gino Pistoni"
Data: 24 Luglio - 1 Agosto 1999
Descrizione: Animare, cantare, comunicare sono il tuo sogno? Allora unisciti a noi! Sarai protagonista di una fantastica avventura con bambini davvero speciali che ti aspettano con gioia.
Uno staff medico esperto e qualificato ti offrirà un approccio con la musicoterapia, la psicomotricità e la logopedia applicate alla sindrome di Down. Sei in gioco, ti aspettiamo.
Apertura a stranieri: No.
Condizioni particolari: Massimo 15 R/S maggiorenni.



Regione: Toscana
Titolo: L'uomo e la donna dei boschi
Tipologia: Ambiente
Località: Isola d'Elba
Data: 25 - 30 giugno 1999
Descrizione: Vivere la natura è molto più che fare una route in quota. Monti e fiumi sono sempre più spesso suggestivi supporti scenografici, effetti per rendere speciali le nostre attività. Forse è ora di recuperare la convivenza su questo pianeta fra l'essere umano tecnologico e tutto il resto; una convivenza che nasce dal nostro intimo e si manifesta ai di fuori attraverso una giusta progettualità. Possiamo crescere insieme in questa dimensione all'isola d'Elba a fine giugno; scusate se è poco!
Apertura a stranieri: No

Regione: Toscana
Titolo: L'uomo e la donna dei boschi
Tipologia: Ambiente
Località: Isola d'Elba
Data: 25 - 30 giugno 1999
Descrizione: Vivere la natura è molto più che fare una route in quota. Monti e fiumi sono sempre più spesso suggestivi supporti scenografici, effetti per rendere speciali le nostre attività. Forse è ora di recuperare la convivenza su questo pianeta fra l'essere umano tecnologico e tutto il resto; una convivenza che nasce dal nostro intimo e si manifesta ai di fuori attraverso una giusta progettualità. Possiamo crescere insieme in questa dimensione all'isola d'Elba a fine giugno; scusate se è poco!
Apertura a stranieri: sì, lingua inglese
Condizioni particolari: max 15 R/S, maggiorenni.

Regione: Toscana
Titolo: L'uomo e la donna dei boschi
Tipologia: Ambiente
Località: Isola d'Elba
Data: 25 - 30 giugno 1999
Descrizione: Vivere la natura è molto più che fare una route in quota. Monti e fiumi sono sempre più spesso suggestivi supporti scenografici, effetti per rendere speciali le nostre attività. Forse è ora di recuperare la convivenza su questo pianeta fra l'essere umano tecnologico e tutto il resto; una convivenza che nasce dal nostro intimo e si manifesta ai di fuori attraverso una giusta progettualità. Possiamo crescere insieme in questa dimensione all'isola d'Elba a fine giugno; scusate se è poco!
Apertura a stranieri: sì, lingua inglese
Condizioni particolari: max 15 R/S, maggiorenni.

Regione: Toscana
Titolo: L'uomo e la donna dei boschi
Tipologia: Ambiente
Località: Isola d'Elba
Data: 25 - 30 giugno 1999
Descrizione: Vivere la natura è molto più che fare una route in quota. Monti e fiumi sono sempre più spesso suggestivi supporti scenografici, effetti per rendere speciali le nostre attività. Forse è ora di recuperare la convivenza su questo pianeta fra l'essere umano tecnologico e tutto il resto; una convivenza che nasce dal nostro intimo e si manifesta ai di fuori attraverso una giusta progettualità. Possiamo crescere insieme in questa dimensione all'isola d'Elba a fine giugno; scusate se è poco!
Apertura a stranieri: sì, lingua inglese
Condizioni particolari: max 15 R/S, maggiorenni.

con la realtà dei nomadi e dei barboni all'interno della "Comunità Papa Giovanni XXIII" di Don Benzi.

Se cerchi una proposta concreta, questa fa sicuramente al caso tuo! Massimo 25 partecipanti maggiorenni. Campo mobile con biciclette messe a disposizione dall'AGESCI di Rimini.

Apertura a stranieri: no

Condizioni particolari: max 25 R/S, maggiorenni, portare tendina

Regione: Marche

Titolo: Il filo di Arianna

Tipologia: Handicap

Località: Osimo (AN)

Data: 6-12 settembre 1999

Descrizione: Avete mai pensato che possa esistere un ragazzo sordo-cieco? E di fronte a questo ragazzo, cosa vorreste fare? Nulla?

Se sì, non venite al cantiere, se al contrario volete provare l'indescrivibile emozione di comunicare con un sordo cieco, se volete rimettervi in gioco scoprendo la bellezza del dare gratuitamente, venite al cantiere.

Apertura a stranieri: no

Condizioni particolari: max 30 R/S, campo fisso, portare tendina

Regione: Trentino Alto Adige

Titolo: Servizio con bambini audiolesi

Tipologia: Handicap

Località: Villa S. Ignazio (TN)

Data: 2 - 9 luglio 1999

Descrizione: Il servizio che ci viene richiesto consiste nell'animare con giochi ed altre attività i bambini consentendo ai loro genitori di partecipare ad incontri formativi e di gruppo.

Si cerca di aiutare i genitori nel loro compito educativo offrendo loro l'opportunità di incontri con esperti e di sperimentare attività particolari (musicoterapia, logopedia, psicomotricità, stimolazioni visive).

Aggiungete la vita di campo, con i suoi fuochi, veglie, momenti di confronto e preghiere... non ne nasce un cantiere ESPLOSIVO?

In conclusione, se avete qualcosa da dare e tanta disponibilità a raccogliere, VI ASPETTIAMO AL CANTIERE.

Apertura a stranieri: no

Condizioni particolari: aperto anche a novizi e novizie



6

7

Descrizione: I fratelli e le sorelle della Comunità Ecumenica di Bose ti offrono la pos-

Data: 4 - 11 settembre 1999

Località: Monastero di Bose - Magliana (BI)

Tipologia: Accoglienza ed Ecumenismo

Titolo: Quel monastero in mezzo al bosco

Regione: Piemonte

Apertura a stranieri: no

manuale: "Face... istruzioni per l'uso".

noi stessi e con gli altri. E se troveremo una risposta potremo inviare a tutti i pianeti il concreto di servizio, sperimentaremo la nostra capacità di giocare nel rapporto con nione e la pace interplanetaria. Cercheremo di scoprirlo insieme a lui, in un'esperienza suo lungo viaggio cominciò a chiedersi come sarebbe stato possibile raggiungere l'u-

Descrizione: C'era una volta, nel 3498, il principe dell'asteroide B612 che dopo il

Data: 24 - 29 agosto 1999

Località: Firenze

Tipologia: Pace

Titolo: Vivere su un asteroide

Regione: Toscana

Condizioni particolari: max 15 R/S, in tenda

Apertura a stranieri: no

L'attività si terrà al mare, con frequenti attività in spiaggia.

nelle nostre città e nella vita di tutti i giorni.

Un'occasione per scoprire un ambito di servizio che non sempre è valorizzato anche anche soffermato dalla malattia che spesso li rende "numeri" per le strutture sanitarie.

Descrizione: Un percorso di vita insieme ad ammalati in una struttura che li ospita in vacanza per accudirli, fare animazione, riscoprire l'uomo che in ognuno di loro esiste

Data: 1 - 8 agosto 1999

Località: Corato (BA)

Tipologia: Problematiche sociali

Titolo: Prima di tutto l'uomo

Regione: Puglia



novizi e novizie

Condizioni particolari: aperto anche a

Apertura a stranieri: no

Titolo: Servizio con bambini videolesi

Data: 11 - 18 luglio 1999

Località: Villa S. Ignazio (TN)

Tipologia: Handicap

Regione: Trentino Alto Adige

Regione: SICILIA

Campo di prevenzione incendi con campo fisso

Località: Vittoria (Ragusa)

Attività principali: Avvistamento incendi, radio (2 torrette di avvistamento)

Da quanto tempo: 4 anni

A chi è rivolto: Comunità e singoli R/S

Date: da Giugno a Settembre (turni da concordare)

Riferimento: Emanuele Massari 0932/642014

Pippo Re 0932/981841

Regione: SARDEGNA Zona di Sassari

Cantiere di Protezione Civile

P.zza M. Mazzotti, 9 - 07100 SASSARI - Tel. e Fax. 079/23.57.67

Fertilia - Alghero 30 Giugno-04 Luglio 1999

Il cantiere di protezione civile si terrà in località Fertilia - Alghero - Base Masci: dal 30 Giugno -04 Luglio 1999 (dalle ore 10.00 del 30/06/99 alle 17.00 del 04/07/99).

Al cantiere saranno ammessi tutti gli R/S che siano regolarmente censiti per l'anno '98/'99, fino a un massimo di 25 allievi. Sarà data precedenza agli allievi che sappiano nuotare, comunque 1/3 degli allievi (una decina circa) saranno ammessi anche se non possiedono tale capacità.

Sarà sicuramente un'ottima occasione per arricchire le proprie competenze ed aiutare ad essere sempre pronti, in spirito di servizio, a rendersi utili. A tale scopo verranno proposti i seguenti argomenti con sessioni teorico-pratiche.

- 1° Soccorso e pronto soccorso
- Tecniche di rianimazione
- Attività pratica di estinzione incendi
- Prove pratiche di salvamento a nuoto
- Esperienza pratica montaggio tenda P.I. 88
- Nodi di pronto impiego
- Tecniche di salvataggio in montagna
- Spirito scout della P.C.
- Spirito religioso della P.C.
- V.I.A. (Valutazione Impatto Ambientale)
- Progettazione e attuazione di intervento nel territorio
- Legislazione sul volontariato e rapporti con le istituzioni



Nel tuo cammino di formazione non far mancare questa importante esperienza.

Per ulteriori informazioni, moduli di iscrizione o altro, rivolgersi a:

Fancello Antonello - Tel. 079/388571 oppure 0335/6792016.

23

22

Regione: SARDEGNA

Campo di prevenzione incendi con campo fisso

Località: Foresta dei 7 fratelli - Burci (Cagliari)

In collaborazione con: Provincia di Cagliari, Corpo Forestale

Attività principali: Avvistamento incendi (2 punti di avvistamento), radio, squadra di intervento, logistica.

Da quanto tempo: 15 anni

A chi è rivolto: Piccole comunità e singoli R/S maggiorenni

Date: Agosto (turni settimanali da sabato a sabato)

Riferimento: AGESCI - Zona di Cagliari via S. Lucifero 87 - 09125 Cagliari

Antonia Carta 070/766651

Regione: MARCHE

Campo di prevenzione incendi senza campo fisso

Località: Territorio comunale di Ascoli e Macerata

Attività principali: Avvistamento incendi (3 punti di avvistamento), radio.

In collaborazione con: Province di Ascoli e Macerata, Corpo Forestale.

Da quanto tempo: 4 anni

A chi è rivolto: Comunità R/S

Date: Agosto (turni da concordare)

Riferimento: Paolo Felici 0347/6500861

Regione: LAZIO

Campo di prevenzione incendi con campo fisso

Località: DA DEFINIRE

Attività principali: Avvistamento incendi, manutenzione sentieri.

In collaborazione con: Ente parco

Da quanto tempo: 4 anni

A chi è rivolto: Comunità R/S

Date: Agosto (turni settimanali)

Riferimento: Nadali Elisabetta 06/21703014 Gorini Antonio 06/8417111

Regione: LAZIO

Campo di prevenzione incendi con campo fisso

Località: DA DEFINIRE

Attività principali: Avvistamento incendi, manutenzione sentieri.

In collaborazione con: Ente parco

Da quanto tempo: 4 anni

A chi è rivolto: Comunità R/S

Date: Agosto e Settembre (solo la domenica)

Riferimento: Giorgio Ravaioli 0544/582444

Regione: LAZIO

Campo di prevenzione incendi con campo fisso

Località: DA DEFINIRE

Attività principali: Avvistamento incendi, manutenzione sentieri.

In collaborazione con: Ente parco

Da quanto tempo: 5 anni

A chi è rivolto: attività domenicale e pertanto rivolta agli R/S della Zona di Forlì

Date: Agosto e Settembre (solo la domenica)

Riferimento: Giorgio Ravaioli 0544/582444